



LICEO ARTISTICO STATALE "G. C. ARGAN"

Protocollo numero: **5936 / 2024**

Data registrazione: **15/05/2024**

Tipo Protocollo: **ENTRATA**

Documento protocollato: **documento 15 maggio classe 5^F.pdf**

IPA: **istc_rmsd10000r**

Oggetto: **DOCUMENTO 15 MAGGIO**

Mittente:

Consiglio di classe 5F

Ufficio/Assegnatario:

Protocollato in:

Titolo: **4 - DIDATTICA**

Classe: **5 - Progetti e materiali didattici**

Sottoclasse: - - -

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO ARTISTICO STATALE "G.C.ARGAN"**

Piazza dei Decemviri 12 – 00175 ROMA (RM) Cod. Mecc. RMSD10000R ☎ 06121122470

Sede succursale – via Contardo Ferrini 61 – 00173 Roma

Codice fiscale 97191280581 ✉ rmsd10000r@istruzione.it ✉ rmsd10000r@pec.istruzione.it

www.liceoargan.edu.it

**Documento del Consiglio di Classe
(ai sensi dell'art. 5 Legge n. 425 10/12/1997)**

Anno Scolastico 2023-2024

Classe 5[^] F

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof.ssa Lo Tito Margherita

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA.....	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF).....	4
2.2. Finalità educative.....	5
2.3 Credito scolastico.....	6
2.4 Quadro orario settimanale	9
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	10
3.1 Composizione consiglio di classe.....	10
3.2 Continuità docenti	10
3.3 Composizione e storia classe	11
3.4 Storia nel triennio della classe	12
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	13
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	13
5.1 Ambienti, metodologie e strategie didattiche.....	13
5.2 Metodi	14
5.3 Materiali e strumenti utilizzati.....	14
5.4 Verifica e valutazione.....	15
5.5 CLIL: attività e modalità insegnamento	16
5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	16
5.7 Relazione “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” PCTO	17
6. ATTIVITA' E PROGETTI	22
6.1 Attività di recupero e potenziamento.....	22
6.2 Partecipazione alle attività previste nel P.T.O.F.	22
6.3 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” e “Educazione Civica”	22
6.4 Percorsi Interdisciplinari	26
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	26
8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SU ESAME DI STATO	28
8.1 Griglie di valutazioni delle prove scritte	28
8.2 Griglia di valutazione del colloquio.....	29
8.3 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni	31

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto è situato nel Municipio Roma VII, denominazione dell'equivalente suddivisione amministrativa di Roma Capitale, a sud-est del centro storico lungo l'asse della via Appia Nuova e della via Tuscolana, nato nel 2013 per accorpamento dei precedenti municipi Roma IX (già "Circoscrizione IX") e Roma X (già "Circoscrizione X"). Ricopre

una superficie di 45.750 km² con 308.200 abitanti e una densità di più di 6592 abitanti per km². Nato nel 1988 come Terzo Istituto d'Arte, nel 2012 è stato unificato con la sede di via Contardo Ferrini, ex Liceo Artistico "De Chirico". Dall'anno scolastico 2015-2016, la scuola assume la denominazione di Liceo Artistico Statale "G. C. Argan", nell'ambito della riforma del secondo ciclo di istruzione e formazione. Il livello socio economico delle famiglie del quartiere e delle zone limitrofe è eterogeneo. I genitori degli alunni appartengono, per gran parte, al ceto impiegatizio, lavoro dipendente e operaio. La restante percentuale è costituita da insegnanti, imprenditori, liberi professionisti, commercianti. Una parte significativa dei nostri alunni proviene dai comuni circconvicini e la presenza di alunni stranieri (12%) e alunni con disagio (18%) ha inclinato naturalmente la pratica didattica e formativa quotidiana verso l'accoglienza e l'integrazione favorendo la centralità di tematiche quali quelle del rispetto della diversità e dell'apertura nei confronti dell'altro, l'idea della scuola intesa come "comunità" e stimolando l'approccio interculturale.

I laboratori e le strutture didattiche sono un punto di forza della scuola che così ha potenziato la qualità del percorso formativo.

La sua origine di Istituto d'Arte e la sua tradizione professionale fortemente connotata nel contesto del territorio, ne ha fatto un liceo artistico dotato di attrezzature difficilmente rintracciabili in altri licei romani.

L'attenzione alle esigenze degli studenti con disabilità è testimoniata dalla presenza di un laboratorio legato ai loro bisogni specifici. Inoltre, il laboratorio musicale e multimediale, oltre ad essere una risorsa specifica della nostra scuola, rappresenta un punto di riferimento per i giovani del quartiere. L'Istituto si propone di formare degli esperti nella progettazione e nella comunicazione visiva, attraverso un percorso didattico che, nell'ambito dei suoi indirizzi attivi dal secondo biennio, permette di sviluppare la propria creatività. Il Liceo Artistico è finalizzato allo studio delle arti (pittura, scultura, design, audiovisivi e multimedia, ecc.) e alla pratica artistica. Lo studente può così conoscere il patrimonio artistico (non solo italiano) e dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

L'indirizzo Architettura e Ambiente prepara gli allievi alla conoscenza e gestione dei processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed al contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica. Gli allievi dovranno pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i metodi della rappresentazione, scegliendoli con consapevolezza, nonché adoperare i vari mezzi multimediali atti a presentare in maniera adeguata un progetto; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Le attività laboratoriali (presenti 4 laboratori) prevedono due fasi: la prima di disegno e progettazione 3D a mano libera: si lavora allo sviluppo di un'idea di progetto architettonico e dell'iter che conduce alla realizzazione di un prodotto che sia peraltro in grado di veicolare un messaggio. La seconda fase prevede il lavoro nel laboratorio di AUTOCAD, con la

modellizzazione in 3D. Contestualmente viene inserito lo studio del linguaggio architettonico, con l'esame dei procedimenti di architetti moderni e contemporanei.

Lo studente dovrà essere in grado inoltre di individuare, analizzare e gestire autonomamente i fattori funzionali, strutturali e formali che influiscono sul prodotto architettonico, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.

Gli obiettivi formativi dell'indirizzo sono così schematizzabili:

- Consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.
- Capacità di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità, e saper cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico.
- Competenze nell'uso del disegno geometrico, delle nuove tecnologie, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato.
- Saper individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito (CAD).
- Raggiungimento di una piena autonomia creativa attraverso la "pratica artistico-progettuale", interpretando il valore intrinseco della realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta e saper cogliere il ruolo ed il valore culturale, sociale e ambientale dell'architettura.
- Padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive per la gestione dell'iter progettuale, dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

2.2. FINALITA' EDUCATIVE

Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:

- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;
 - formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
 - sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
 - educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
 - promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della
- Le finalità educative generali che il nostro Liceo intende prioritariamente perseguire, in conformità al dettato costituzionale, è la formazione unitaria della

persona e del cittadino, nelle sue molteplici cittadinanze e appartenenze. In sintesi la scuola si pone prioritariamente le seguenti finalità formative:

- realizzare una formazione culturale che stimoli negli alunni la percezione della complessità, la libertà di pensiero e l'apertura al sociale;
- formare negli studenti una coscienza civile che li induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti; che insegni loro il rispetto delle Istituzioni, educandoli alla legalità; che consenta loro di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita;
- sviluppare negli alunni le capacità critiche indispensabili per operare scelte consapevoli e riflesse; per mettere in atto comportamenti responsabili; per attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività; per porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro;
- educare i giovani ad una nuova sensibilità per i problemi dell'ambiente e del patrimonio artistico che costituiscono un bene di tutti, da cui nessuno può prescindere;
- promuovere negli studenti un'educazione informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza e dell'accettazione della diversità di condizione fisica, culturale, di pensiero, di costumi e tradizioni;
- educare i giovani ad una sensibilità interculturale, potenziando l'insegnamento delle lingue straniere e promuovendo la capacità di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture;
- formare negli studenti una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.

2.3 Credito scolastico

Tabella di attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

2.4 Quadro orario settimanale

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di architettura			6	6	8
Discipline progettuali Architettura e ambiente			6	6	6
Totale ore			12	12	14
Totale complessivo ore	34	34	34	34	34

3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME DOCENTE	RUOLO	Disciplina/e
Lo Tito Margherita	sì	<i>Lingua e lett. Italiana/ Storia/ Ed. civ.</i>
De Crescenzo Lucia	sì	<i>Lingua e cultura straniera/ Ed. civ.</i>
Onnembo Anna Rita Giovanna	sì	<i>Filosofia/ Ed. civ.</i>
Prosperi Francesca	sì	<i>Matematica/ Fisica/ Ed. civ.</i>
Petrone Alessandra	sì	<i>Storia dell'arte/ Ed. civ.</i>
Cisaria Francesco	sì	<i>Scienze motorie/ Ed. civ.</i>
Fornari Sonia	sì	<i>Discipline Prog.li Arch. Amb./ Ed. civ.</i>
Mangione Leonardo	no	<i>Laboratorio architettura/ Ed. civ.</i>
De Cristofano Claudio	sì	<i>Laboratorio architettura</i>
Conti Jurgen	sì	<i>Religione</i>
Saturno Alessandro	no	<i>Materia alternativa</i>
Perrone Valentina	sì	<i>Sostegno</i>
Ferrera Lia Beatrice	no	<i>Sostegno</i>

3.2 CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINA	TERZA a.s. 2021/22	QUARTA a.s. 2022/23	QUINTA a.s. 2023/24
Discipline Prog.li Arc.Amb.	Rossi Paolo	Rossi Paolo	Fornari Sonia
Lab. Architettura	Vallefuoco Angelo	Vallefuoco Angelo	Mangione Lorenzo (sostituisce Conti Gabriella) De Cristofano Claudio
Sc. Motorie	Cisaria Francesco	Cisaria Francesco	Cisaria Francesco
Filosofia	Onnembo Anna Rita Giovanna	Onnembo Anna Rita Giovanna	Onnembo Anna Rita Giovanna
Lingua e cultura straniera	De Luca Paolo	De Crescenzo Lucia	De Crescenzo Lucia
Storia dell'Arte	Petrone Alessandra	Petrone Alessandra	Petrone Alessandra
Lingua e lett. Italiana	Lo Tito Margherita	Lo Tito Margherita	Lo Tito Margherita
Storia	Lo Tito Margherita	Lo Tito Margherita	Lo Tito Margherita
Matematica	Prosperi Francesca	Prosperi Francesca	Prosperi Francesca

Fisica	Prosperi Francesca	Prosperi Francesca	Prosperi Francesca
Chimica	Panunzi Paola	Panunzi Paola	---
Religione	Di Pietro Francesco	Conti Jurgen	Conti Jurgen
Mat. Alternativa	D'Amato Claudio	D'Amato Claudio	Saturno Alessandro
Educazione Civica	Cisaria Francesco De Luca Paolo Lo Tito Margherita Onnembo A.R.G. Panunzi Paola Prosperi Francesca	Cisaria Francesco De Crescenzo Lucia Lo Tito Margherita Onnembo A.R.G. Panunzi Paola Prosperi Francesca	Tutti i docenti (no Religione, Materia Alternativa e Sostegno)
Sostegno	Massidda Maria	Flore M. Grazia Antonella Massidda Maria	Ferrera Lia Beatrice Perrone Valentina

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe 5[^] F è composta da 16 alunni, 6 maschi e 10 femmine.

Formatasi nell'anno scolastico 2021/22, con studenti provenienti da diverse sezioni del Biennio comune del nostro Istituto, la classe 3F risultava, all'inizio dell'anno, composta da ventitré alunni, diventati ventidue dopo il trasferimento in un'altra sezione di uno di loro. Negli anni successivi, 2022/23 e 2023/24, il numero degli allievi, sedici, è rimasto invariato. In classe non sono presenti allievi DSA/BES; è presente un alunno D.A. per il quale è stato redatto un piano educativo individualizzato (PEI). La classe risulta piuttosto eterogenea dal punto di vista degli interessi personali, per quel che concerne il livello di conoscenze, capacità e competenze raggiunto, e piuttosto coesa sul piano collaborativo. Benché complessivamente partecipa al dialogo educativo e didattico, solo un piccolo gruppo di studenti, pienamente consapevole del proprio operato, si è distinto per uno studio costante, acquisendo capacità critiche e cogliendo i nessi tra più discipline. Diversamente, buona parte degli alunni ha raggiunto risultati mediamente sufficienti, a causa di uno studio superficiale e incostante e per via delle numerose assenze. L'elenco della classe con nomi e cognomi degli alunni è allegato fuori dal documento.

3.4 STORIA NEL TRIENNIO DELLA CLASSE

Classe	Iscritti	Iscritti da altra classe	Sospensione del giudizio	Promossi	Non ammessi	Recupero debito	Ritirati Trasferiti	Iscritti ad altra classe progetto estero
3 [^]	23	-	2	16	5	1	-	1
4 [^]	16	-	2	14	-	2	-	-
5 [^]	16	-					-	-

L'inclusione degli studenti con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), fa riferimento alle finalità generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In particolare due aspetti caratterizzanti la nostra realtà scolastica sono funzionali all'inclusione: la centralità del soggetto e la valorizzazione dell'esperienza. La normativa di riferimento, che sistematizza l'inserimento dei ragazzi con disabilità nella scuola, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 38 della Costituzione, è costituita principalmente dalla legge 517 del 1977, dalla legge 104 del 1992 e dal recente D.Lgs n.66 del 2017. Per raggiungere l'inclusione scolastica il corpo docente specializzato lavora costantemente attraverso contatti periodici con la famiglia, con il servizio medico-riabilitativo e con tutto il Consiglio di classe. Per garantire ad ogni studente con Bisogni Educativi Speciali (BES) un percorso adeguato e rispettoso della singola persona, i consigli di classe predispongono un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che definiscono tutti gli interventi didattico-educativi e pedagogici per l'anno scolastico e per ciascun alunno.

In particolare per gli studenti con certificazione rilasciata ai sensi della L.104/92 sono possibili due percorsi:

1. Un percorso didattico semplificato con obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere:
 - a. Un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline
 - b. Un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti

Agli Esami di Stato le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame (O.M. n. 252/2016 art. 22). Le prove equipollenti sono una modalità di verifica-valutazione che accompagnano la realizzazione del PEI curricolare lungo tutto il percorso scolastico e non possono rappresentare una modalità episodica dell'Esame di Stato. Quindi la prova equipollente finalizzata all'Esame di Stato rappresenta anch'essa una prova dal valore conclusivo "di un percorso equipollente" stabilito dal PEI curricolare e dalle prove di valutazione equipollenti somministrate durante l'intero anno scolastico e negli anni scolastici precedenti, consentendo inoltre al Consiglio di classe di avere un archivio di simulazioni da cui trarre quelle più significative da allegare al documento del 15 maggio. All'Esame di Stato diventa rilevante il concetto di equipollenza, perché è direttamente collegato al rilascio del diploma. Una prova equipollente può essere diversa (nei contenuti, compreso quindi il numero dei quesiti, ma anche nella modalità di svolgimento) ma deve essere idonea a "verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame", come dice la normativa. E' quindi opportuno precisare che la programmazione personalizzata porta al diploma se il Consiglio di classe delibera che in base ad essa l'alunno può raggiungere una preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dalla programmazione della classe, o almeno ad essa globalmente corrispondente (art. 15, c.3 OM 90/2001). L'art.20, c.2 del D.Lgs.62/17 prevede all'Esame di Stato prove differenziate per i candidati con disabilità che "ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione".

2. Un percorso didattico differenziato che prevede una Programmazione individualizzata coerente con i suoi bisogni formativi.

Per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimenti DSA e altri Bisogni Educativi Speciali BES, i consigli di classe stilano il Piano Didattico Personalizzato PDP in base alla Legge 170 del 2010, che contiene tutti gli strumenti compensativi e tutte le misure dispensative necessarie per il successo formativo dello studente.

Indicazioni sui singoli casi di alunni con disabilità (1) e altri BES (0)

Nella classe non sono presenti allievi DSA/BES; è presente un alunno D. A.

Per i dettagli si rimanda alla Relazione inserita nel Fascicolo Personale dell'alunno.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 AMBIENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Gli ambienti di apprendimento dell'Istituto sono attrezzati per una didattica diversificata e rispondente a bisogni specifici. Nei laboratori sono presenti attrezzature professionali che consentono agli studenti di misurarsi nelle attività proprie del loro indirizzo.

Per migliorare le competenze chiave di cittadinanza ed europee sono state utilizzate di diverse metodologie e strategie didattiche, con relativo monitoraggio dei livelli raggiunti dagli studenti.

In particolare i docenti hanno diversificato la loro azione in relazione ai bisogni della classe, modulando di volta in volta strategie didattiche che avessero come finalità la sollecitazione degli studenti al lavoro scolastico, al senso di responsabilità nei confronti delle attività proposte, al potenziamento dell'autonomia nell'attuazione di metodi e procedure.

Nell'ambito della didattica a distanza i docenti hanno messo in atto quelle strategie, mezzi e strumenti a disposizione combinandoli anche in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione nel rispetto della libertà di insegnamento e delle peculiari caratteristiche dei singoli alunni

5.2 METODI

TIPO DI ATTIVITA'

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Discussioni guidate
- Verifiche formative e sommative
- Attività di laboratorio
- Attività di recupero in itinere
- Verifiche
- Prove di competenza
- Sportello didattico
- email istituzionale
- aule virtuali
- video lezione
- audiolezione

5.3 MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri testi e documenti
- Visite guidate
- Incontri con esperti
- Utilizzo di siti specialistici
- Mappe e sintesi
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- materiali prodotti dal docente: videolezioni prodotte dai docenti o reperibili in rete (rai, youtube, Treccani, ecc.)
- Piattaforme e applicazioni:
 - ✓ RE Spaggiari;
 - ✓ Google Drive,
 - ✓ Gsuite for Education
 - ✓ Google Classroom
 - ✓ Google Meet
 - ✓ Google Calendar

5.4 VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate, attività di sostegno, interventi di recupero, (indicare le materie ecc. ecc.) le lacune emerse durante il percorso del triennio.

Sul versante più specifico della valutazione delle competenze espositive, nel corso del triennio si è fatto ricorso a interrogazioni tradizionali, colloqui informali, partecipazione alla discussione organizzata, presentazione di prodotti multimediali, questionari, relazioni, test, colloqui in videoconferenza, produzione di materiali grafici e iconografici, verifiche orali anche in forma scritta su testi, manuali, video, audiolezioni e video lezioni.

LA VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati della prove e i lavori prodotti

- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Per la singola disciplina sono state effettuate tutte le valutazioni ritenute necessarie dai docenti, per poter formulare un giudizio consapevole sulle conoscenze, competenze e capacità dei singoli allievi. La valutazione degli alunni ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte e orali, ma anche degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della metodologia di studio. La valutazione orale si è basata sui seguenti elementi di riferimento e criteri generali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Competenze argomentative e/o sintetiche;
- Competenze espositive;
- Capacità di operare confronti e collegamenti;
- Capacità di rielaborazione critica e di giudizio.
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Per quanto riguarda il congruo numero di verifiche, nell'ambito della flessibilità, e considerata la situazione contingente, trova applicazione quanto espressamente deliberato dagli organi collegiali ed inserito nel PTOF *"Le valutazioni periodiche e finali degli alunni deriveranno da un congruo numero di prove scritte, pratiche, grafiche, orali, ecc. Il numero di prove, affinché lo studente possa essere valutato, è di almeno tre verifiche...; È fatta salva la possibilità per i docenti di esprimere, in maniera motivata e documentata, una valutazione anche in presenza di un numero di prove inferiore a quello precedentemente indicato"*, garantendo comunque a ciascuno studente adeguati momenti di valutazione come verifica dell'attività svolta e di recupero.

5.5 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non essendo presente nel Consiglio di Classe un docente di materia non linguistica abilitato CLIL, non sono state svolte attività specifiche al riguardo.

5.6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

III ANNO

A.S. 2021/2022

Ente	Tutor interno	Numero alunni	Progetto
Piattaforma "Educazione digitale" (Leroy Merlin)-E-Learning	prof. Angelo Vallefucio	15	Sportello energia

Piattaforma "Educazione digitale" (Leroy Merlin)-E-Learning	prof. Angelo Vallefucoco	15	Economia civile
	prof. Angelo Vallefucoco	1	Un laboratorio è solo un altro posto per giocare
			Corso sulla Sicurezza

IV ANNO

A.S. 2022/2023

ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI	PROGETTO
Sapienza Università di Roma - Dipartimento Di Architettura e Progetto	prof. Angelo Vallefucoco	15	Imparo la città
			Corso sulla Sicurezza

V ANNO

A.S. 2023/2024

ENTE	TUTOR INTERNO	NUMERO ALUNNI	PROGETTO
Fondazione Musica per Roma	prof.ssa Sonia Fornari	15	Rigenerazione - La città nella scuola, la scuola nella città
			Corso sulla Sicurezza

5.7 Relazione “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” PCTO

Docente Tutor: prof.ssa Sonia Fornari

Nelle linee guida dei PCTO, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, le ore effettuate di PCTO fanno parte integrante del percorso formativo dello studente. Inoltre, anche la "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti" prevede l'effettiva frequenza dei PCTO. "In caso di eventuali infrazioni degli obblighi e dei doveri sopracitati, gli studenti possono risultare destinatari di provvedimenti disciplinari emessi dall'Istituzione scolastica di appartenenza in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, ai sensi del D.P.R. n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, nonché dal regolamento di Istituto".

Pertanto il Consiglio di classe ribadisce l'importanza del rispetto della normativa dei PCTO ai fini della formazione e del curriculum del singolo studente.

ABSTRACT E FINALITA' DEI PERCORSI SVOLTI NEL TRIENNIO

- **Anno scolastico 2021/22:**

EDUCAZIONE DIGITALE - Sportello Energia

Il progetto è inerente ad un percorso relativo allo sviluppo di competenze trasversali ed a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino dal titolo “Sportello Energia”, ha dedicato alle scuole secondarie di II grado con degli obiettivi che rientrano nei PCTO che le istituzioni scolastiche promuovono e che esaltano la valenza formativa dell'orientamento in itinere in quanto pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Il progetto Sportello Energia intende insegnare agli studenti la natura, il valore e l'importanza dell'energia che rappresenta una risorsa da intendere sempre in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso è costituito da 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica finali e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare per sviluppare un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco. Sportello Energia garantisce a ciascuno studente 35 ore di formazione (e-learning 20 ore e project-work 15 ore) per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO certificate.

Il tema del corso sul risparmio energetico ed uso corretto dell'energia, si collega ampiamente al modulo di Educazione Civica per le classi quarte dal titolo “Educazione ambientale, educazione finanziaria, educazione alla legalità” il nucleo tematico da affrontare per le discipline matematica e fisica infatti sarà: “Le fonti energetiche rinnovabili. Il futuro dell'energia”. Finalità del progetto sono dunque la conoscenza e la comprensione delle nuove forme di energia rinnovabili, gli effetti sull'ambiente e le nuove sfide della scienza in merito allo sfruttamento di energia pulita. Il percorso 2021/2022 prevede la possibilità di fruire di 2 moduli in e-learning: il modulo base composto da 12 video lezioni, 7 test, ed il modulo finale curato dal Politecnico di Torino, composto da tre approfondimenti e dalla relativa verifica. Sportello Energia integra l'autoapprendimento on-line con l'efficacia della condivisione collaborativa delle nozioni acquisite, favorendo così una interiorizzazione più solida e partecipata. Il progetto prevede 3 step: - Modulo base –12 video-lezioni + test-Modulo finale –1 video-lezione + test-Project-work: indagine statistica sul tema della povertà energetica del proprio comune-scheda di consigli da divulgare alla popolazione per promuovere l'efficientamento energetico domestico. Lo studente potrà avvalersi delle risorse disponibili per strutturare al meglio il suo lavoro: il questionario da somministrare alle famiglie, la

tabella Excel in cui raccogliere i dati ottenuti e una checklist di lavoro che offre alcuni suggerimenti per realizzare un'efficace scheda di consigli per le famiglie. Il project-work potrà essere condotto sia individualmente sia come lavoro collettivo della classe; in entrambi i casi lo studente per ottenere la certificazione delle ore impiegate, dovrà caricare un documento PDF che includa il riassunto dei dati delle interviste e le schede di consigli che ha elaborato, nell'apposita utility di caricamento.

<https://www.educazionedigitale.it/sportelloenergia/>

EDUCAZIONE DIGITALE - Economia Civile

Economia Civile nasce dalla collaborazione di Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti, basata sulla convinzione condivisa che la sostenibilità possa essere un effettivo motore che ispiri le azioni di un'impresa e soprattutto un mindset che possa tradursi nella realizzazione di una società più inclusiva e partecipata.

L'iniziativa mira ad avviare una riflessione sulla possibilità effettiva di un modello economico alternativo a quello basato unicamente sul profitto, che possa generare valore ed essere orientato al raggiungimento del benessere collettivo.

Il Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento si pone, dunque, come obiettivo quello di contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti.

Il progetto Economia Civile si articola in due fasi: e-learning e project work. La formazione prevede 16 unità che includono videolezioni, approfondimenti teorici e pratici sul Canvas, che forniranno agli studenti validi strumenti per trasformare le proprie idee in una progettualità concreta, utile per avviare azioni rilevanti sul territorio.

Al termine dell'e-learning, infatti, sulla base delle nozioni acquisite, gli studenti potranno mettere alla prova realmente ciò che hanno imparato, attraverso un project work, guidato passo per passo attraverso cui vagliare il proprio progetto.

Il mandato richiede l'analisi del contesto locale, l'individuazione di un problema/bisogno e del target coinvolto e la contabilizzazione della soluzione proposta, attraverso la compilazione di un Canvas.

Le fasi del PCTO

- **FORMAZIONE IN E-LEARNING**

Un percorso multimediale che verte sulle tematiche di economia civile, approfondendo le modalità attraverso cui realizzare progetti sostenibili sia in termini economici sia sociali.

- **PROJECT WORK**

Una fase operativa che porterà ogni studente a mettere in pratica le nozioni apprese nella fase di e-learning, ideando un'iniziativa territoriale e sviluppando un canvas ad essa relativa, al fine di porre le basi per la sua concreta realizzazione.

<https://www.educazionedigitale.it/economicivile/>

UN LABORATORIO E' SOLO UN ALTRO POSTO PER GIOCARE

- **Anno scolastico 2022/23**

IMPARO LA CITTA'

Sede di svolgimento del progetto Struttura: DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO Ambito: Tecnico professionale Ubicazione: Sede esterna in Roma

Descrizione: La proposta di progetto PCTO 2022-2023 del Centro Progetti del Dipartimento di Architettura e Progetto DiAP ha l'obiettivo di far realizzare agli studenti una mappa 3D di una porzione urbana significativa della città di Roma. La forma della città è un tema fondativo della teoria e del progetto di architettura. La lettura dei sistemi urbani – infrastrutture (gomma, ferro, acqua), tessuti edilizi, emergenze architettoniche - e la possibilità di rappresentarli in forma sintetica, facendo emergere le relazioni tra le parti e le figure urbane rintracciabili, è azione preliminare imprescindibile del progetto. Questo è l'assunto a partire dal quale è stata formulata la proposta del DiAP: IMPARO LA CITTA'. A partire da una sintetica ricognizione del tema della rappresentazione bi-tridimensionale della città si cercherà di dare agli studenti alcune chiavi di lettura sulla città esistente. L'ambizione del progetto è quella di allenare lo sguardo dei giovani studenti, dando valore al sopralluogo e al reportage fotografico, al ricalco della cartografia ai fini del riconoscimento dei sistemi, alla trascrizione in figure sintetiche di quanto evidenziato, alla restituzione grafica e tridimensionale a fini comunicativi di quanto appreso. Proiettare lo scopo sulla realizzazione di un oggetto concreto - la restituzione fisica di una mappa tridimensionale - è uno stimolo e un pretesto per familiarizzare con il tema teorico complesso della lettura e descrizione della città: quali sono i dati morfologici essenziali? Come riconoscere ed elencare le parti, i sistemi, i tracciati, le eccezioni? Come restituirli in forma sintetica ma significativa? Il brano di città scelto è significativo ed emblematico per la città di Roma: il quartiere Flaminio, un settore urbano a cui è riconosciuto un particolare valore storico, architettonico e culturale, oltre che logisticamente adatto allo svolgimento del progetto in quanto vi ha sede il Dipartimento. Gli studenti che parteciperanno al progetto di PCTO acquisiranno competenze di base che ricalcano alcune delle più consuete pratiche del Centro Progetti DiAP: l'approccio alla città come tema di studio e applicazione, la cartografia, la fotografia, la costruzione fisica tridimensionale.

Competenze specifiche: Gli studenti acquisiranno un nuovo sguardo sulla città, prendendo consapevolezza dei "fatti urbani" che la costituiscono: i fatti antropici e naturali, i tracciati, i tessuti, le emergenze, i vuoti. Sapranno riconoscerli, elencarli e graficizzarli, restituirli in forma astratta su una mappa 3D, immaginata come strumento comunicativo e interattivo. Acquisiranno parallelamente nozioni di base su: come affrontare un sopralluogo e fare un reportage fotografico; come leggere e utilizzare la cartografia; come comunicare le informazioni desunte e acquisite. Le abilità attese e spendibili riguardano: la lettura di un settore urbano e la sua codificazione, l'approccio alla cartografia, la rappresentazione di una mappa bi-tridimensionale. Il progetto auspica inoltre l'acquisizione di nozioni di base sull'interfaccia tra i software di disegno 2D e 3D e le macchine a controllo numerico per la realizzazione della mappa 3D.

Competenze trasversali: Attitudini al lavoro di gruppo Capacità di adattamento a diversi ambienti Capacità di comunicazione Capacità di diagnosi Capacità di gestione del tempo Capacità di organizzare il proprio lavoro Capacità di relazioni Capacità nella visione di insieme Spirito di iniziativa

✓ Anno scolastico 2023/2024

RIGENERAZIONE - LA CITTÀ NELLA SCUOLA, LA SCUOLA NELLA CITTÀ

Nel contesto della proficua collaborazione derivante dal protocollo d'intesa vigente tra la Fondazione Musica per Roma e l'Ufficio Scolastico Regionale Lazio, durante la tappa romana del Festival, gli studenti delle scuole superiori di Roma, sono stati invitati a partecipare al progetto "Ri | Gener | Azione" - la Città

nella Scuola la Scuola nella Città, cimentandosi nell'immaginare il futuro del proprio quartiere e avanzando proposte da discutere anche con gli amministratori locali.

Il 14 dicembre 2023, le classi 5F, 5H e 5A degli indirizzi Architettura e Ambiente e Design del nostro Istituto, in occasione della tappa finale del progetto Città in Scena, Festival della Rigenerazione Urbana, ideato e prodotto da Fondazione Musica per Roma, ANCE Associazione Nazionale dei Costruttori Edili e Associazione Mecenate 90, concepito nel quadro delle iniziative delineate dal Piano "RiGenerazione Scuola" del Ministero dell'Istruzione e del Merito, in coordinamento con l'Ufficio Scolastico Regionale e seguito dal Prof. Arch. Mosè Ricci, ordinario di Urbanistica del Dipartimento di Pianificazione Design Tecnologia dell'Architettura, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma, hanno presentato presso l'Auditorium Parco della Musica, il MANIFESTO "R30" progettato sotto la guida delle prof.sse Sonia Fornari e Mirella Cascini Pensa dell'indirizzo Architettura e Ambiente e del prof. Gianmarco Salvati dell'indirizzo Design; numerosi e ampi i consensi riscossi, dal prof. Ricci e tutto il suo team e dai rappresentanti dei Municipi di Roma. RI | GENER | AZIONE è il progetto della generazione degli ultimi anni delle scuole superiori, i cui studenti sono stimolati a vivere la presenza attiva della scuola nella città come motore di riqualificazione ecologica dello spazio pubblico, e lo spazio pubblico urbano come luogo di condivisione e scambio di esperienze formative, culturali e conviviali tra città e scuola, proponendo attivamente azioni locali di rigenerazione urbana. Il lavoro, è stato portato avanti da ottobre a dicembre;

Nei mesi di ottobre e novembre 2023 le classi partecipanti hanno scelto l'area di intervento, hanno effettuato sopralluoghi, rilievi, indagini, ricerche, studi, interviste, si sono confrontate con chi vive quotidianamente il luogo, e hanno espresso un'idea di rigenerazione dell'area comprendente Piazza Don Bosco, via Bonfante, il Mercato coperto Carlo Calisse e Piazza dei Decemviri in prossimità della scuola. Nel periodo 10 novembre / 20 novembre le bozze dei manifesti sono state revisionate insieme ai professori e ai tutor di Sapienza secondo un calendario di incontri aperti in presenza o in collegamento da remoto. Nel periodo 20 novembre / 4 dicembre le scuole hanno messo a punto e prodotto la versione definitiva del manifesto creativo, che è stata revisionata dagli studenti insieme ai professori tutor della Sapienza, e ai docenti interni di progettazione architettonica del nostro Liceo, per le ultime modifiche o integrazioni, e successiva consegna.

Il manifesto creativo (delle dimensioni di un A1 in verticale) è stato concepito come un moodboard di intenzioni progettuali contenente disegni – schizzi – fotografie – planimetrie progettuali – testi – slogan, logo, etc. Il fine del manifesto creativo è stato quello di rappresentare con chiarezza e incisività le caratteristiche e le convenienze di un'azione progettuale tesa alla riqualificazione dell'ambito urbano prescelto, per innescare in breve tempo un processo reale di rigenerazione del suo spazio fisico. I manifesti sono poi stati stampati a cura della Fondazione Musica per Roma, ed esposti sotto forma di mostra, nell'ambito Festival RI | GENER | AZIONE, presso gli spazi dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone nei giorni 13/16 dicembre 2023.

I progetti sono stati presentati dalle nostre studentesse e discussi all'Auditorium Parco della Musica nel corso della Manifestazione Città in Scena, Festival della Rigenerazione Urbana.

FINALITA'

Le finalità delle attività di PCTO del triennio sono state svolte con la finalità di far acquisire agli studenti e alle studentesse le seguenti competenze specifiche e competenze trasversali:

Competenze specifiche: acquisizione di uno sguardo consapevole sul contesto urbano, consapevolezza dei "fatti urbani" che la costituiscono la città: i fatti antropici e naturali, i tracciati, i tessuti, le emergenze, i vuoti. Saper riconoscere, elencare e graficizzare, restituire in forma astratta su in 3D, immaginata come strumento comunicativo e interattivo. Acquisizione di nozioni di base su: come affrontare un sopralluogo

e fare un reportage fotografico; come leggere e utilizzare la cartografia; come comunicare le informazioni desunte e acquisite. Le abilità attese e spendibili riguardano: la lettura di un settore urbano e la sua codificazione, l'approccio alla cartografia, la rappresentazione di una mappa bi-tridimensionale. Il progetto auspica inoltre l'acquisizione di nozioni di base sull'interfaccia tra i software di disegno 2D e 3D e le macchine a controllo numerico per la realizzazione della mappa 3D.

Competenze trasversali: Attitudini al lavoro di gruppo Capacità di adattamento a diversi ambienti
Capacità di comunicazione

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Capacità di diagnosi; capacità di gestione del tempo; capacità di organizzare il proprio lavoro; capacità di relazioni; capacità nella visione di insieme; spirito di iniziativa.

CONCLUSIONI

Le attività PCTO del triennio hanno riguardato varie tematiche attinenti all'Architettura, sia legate specificatamente agli aspetti tecnici e tecnologici della disciplina, sia inerenti l'analisi e la progettazione del manufatto architettonico, fino alla scala urbana. L'esperienza così strutturata, ha permesso agli studenti e alle studentesse di acquisire una certa sensibilità nella comprensione del contesto città in cui vivono, potendone cogliere e comprendere con maggiore consapevolezza, i caratteri connotativi essenziali.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO A.S. 2023-24

CLASSI QUINTE

Nel corso dell'anno scolastico la Commissione Orientamento ha instaurato rapporti ed attività di orientamento per gli alunni delle classi quinte con diversi enti e strutture di formazione post-diploma, sia del settore istruzione e formazione, che del mondo del lavoro.

Diverse istituzioni universitarie di Roma e del Lazio sono intervenute nel nostro Liceo ed hanno presentato le diverse offerte formative, coinvolgendo in alcuni casi gli alunni in attività riguardanti una adeguata riflessione su sé stessi, per stimolare un pensiero positivo riguardo l'autostima, l'impegno, le motivazioni, il riconoscimento dei propri talenti e attitudini al fine di compiere una scelta sul futuro post-diploma possibilmente più consapevole ed orientata sulle proprie capacità ed interessi.

In particolare gli studenti hanno avuto modo di conoscere il contesto della formazione superiore ed essere informati sulle diverse proposte formative, conoscere il lessico del sistema universitario italiano (lauree, lauree magistrali, classi di laurea, C.F.U., P.V.C., prove di accesso, O.F.A.), conoscere ed esercitarsi sulle diverse prove di posizionamento e di accesso attraverso il mondo dei T.O.L.C.), ma anche riflettere su come si vedono nel futuro, sulle risorse che ritengono di possedere e sulle abilità che devono ancora acquisire; potenziare gli aspetti metacognitivi in una prospettiva egocentrica (cosa penso di me) e allocentrica (cosa l'altro pensa di me) e riflessione sulle abilità da consolidare per il percorso di studio futuro; come cercare e ricavare informazioni sui vari portali che parlano di Università, o su percorsi lavorativi, con riferimento anche ai percorsi di carriera (ad esempio su LinkedIn), ma anche sulle metodologie didattiche innovative, la pedagogia speciale per DSA e disabili.

Un altro aspetto ha riguardato l'analisi dei tassi di occupazione e remunerazione dei laureati vs diplomati, obsolescenza dei lavori attuali e lavori del futuro, la Costituzione e il diritto allo studio, le agevolazioni economiche disponibili, lo studio come ascensore sociale, le sfide del futuro (Agenda Onu 2030) e il fabbisogno di laureati.

Diversi sono stati gli enti di formazione superiore e le Università pubbliche e private con le quali la Commissione ha mantenuto i contatti e diffuso la loro offerta formativa, non solo del territorio locale o regionale, ma anche di quelle considerate universalmente come eccellenze, dislocate anche in regioni diverse (Bocconi e Cattolica di Milano, Normale di Pisa, Politecnico di Torino, ecc.).

Inoltre sono state prese in viva considerazione tutte quelle strutture universitarie che riguardano la cosiddetta AFAM (Alta Formazione Artistica, coreutica e Musicale).

Nel corso del anno scolastico sono state presentate direttamente in presenza agli alunni del nostro Istituto le offerte formative delle seguenti Accademie: RUFA, NABA, IED, Università Europea, Assorienta, oltre che quelle di alcuni Istituti Tecnici Superiori: ITS Nuove tecnologie per il made in Italy nel settore dei Servizi alle Imprese; ITS per le Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo; ITS Rossellini - Formazione Cinema Tv e Digital Skill; ITS Academy Sistema Moda.

Gli studenti delle classi quinte hanno partecipato al Salone dello Studente presso la nuova Fiera di Roma, tenutosi nel mese di ottobre 2023.

Gli alunni sono stati poi periodicamente informati riguardo le giornate di Orientamento, delle Giornate di Vita Universitaria, e dei giorni di informazione varia delle diverse Istituzioni Universitarie pubbliche.

Il Liceo Artistico ARGAN ha aderito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, secondo il decreto n. 328 del M.I.M. del 22 dicembre 2022, che approva le Linee guida per l'orientamento, con l'obiettivo di "rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti e, inoltre, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria".

I docenti tutor per l'orientamento, formati attraverso uno specifico corso di formazione, hanno avuto nel corso dell'anno scolastico, il duplice il compito di:

3. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale, operando sulla piattaforma "Unica";
4. costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.

Tutte queste attività sono state svolte dai docenti tutor attraverso degli incontri "ad personam" con tutti gli studenti assegnati, secondo un calendario prestabilito.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il recupero è stato effettuato per la maggior parte in itinere, con studio individuale, sportello didattico e/o corsi di recupero in determinate discipline, con specifica attenzione alle carenze fatte registrare nei singoli casi.

6.2 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL P.T.O.F.

A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A. S. 2023/2024
ATTIVITÀ	ATTIVITÀ	ATTIVITÀ
PROGETTO "ARTE ED ESILIO", A CURA DEL CENTRO ASTALLI.	PROGETTO " UN ATTO DI SOLIDARIETÀ" DONAZIONE DEL SANGUE.	PROGETTO " UN ATTO DI SOLIDARIETÀ" DONAZIONE DEL SANGUE.
	PARTECIPAZIONE ALLA BIENNALE D'ARTE DI VENEZIA.	PARTECIPAZIONE ALLA BIENNALE DI ARCHITETTURA DI VENEZIA.
	RASSEGNA CINEMATOGRAFICA: INCONTRO CON IL REGISTA LUCA VERDONE. VISIONE DEL DOCUMENTARIO "FUTURISMO. UN MOVIMENTO DI ARTE VIVA" – TEATRO DON BOSCO, ROMA	PROGETTO ZETEMA PROGETTO CULTURA: VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA "GIACOMO MATTEOTTI. VITA E MORTE DI UN PADRE DELLA DEMOCRAZIA" – PALAZZO BRASCHI, ROMA
	PROGETTO INCONTRI-PERCORSI DI DIALOGO INTERRELIGIOSO" A CURA DEL CENTRO ASTALLI CHE HA CONSENTITO LA VISITA AL QUARTIERE EBRAICO DI ROMA, AL TEMPIO MAGGIORE E ALL'ANNESSO MUSEO.VISITA AL QUARTIERE EBRAICO DI ROMA, AL TEMPIO MAGGIORE E ALL'ANNESSO MUSEO.	VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA "SENZATOMICA" – OSPEDALE DELLE DONNE, ROMA
	Giornata "Giovani e Memoria" presso l'Acquario Romano – la Casa dell'Architettura(approfondimento sul rapporto arte e mafia).	Progetto a cura dell'Accademia Filarmonica Romana, finalizzato alla conoscenza e alla COMPRESIONE DELLA MUSICA CLASSICA.
	Laboratorio di scrittura creativa dal titolo "Alzare gli occhi" all'interno di Palazzo Barberini.	Visita al Teatro dell'Opera di Roma, mirabile edificio di fine Ottocento.

6.2 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL P.T.O.F.

A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A. S. 2023/2024
ATTIVITÀ	ATTIVITÀ	ATTIVITÀ
PROGETTO "ARTE ED ESILIO", A CURA DEL CENTRO ASTALLI.	PROGETTO " UN ATTO DI SOLIDARIETÀ" DONAZIONE DEL SANGUE.	PROGETTO " UN ATTO DI SOLIDARIETÀ" DONAZIONE DEL SANGUE.
	PARTECIPAZIONE ALLA BIENNALE D'ARTE DI VENEZIA.	PARTECIPAZIONE ALLA BIENNALE DI ARCHITETTURA DI VENEZIA.
	RASSEGNA CINEMATOGRAFICA: INCONTRO CON IL REGISTA LUCA VERDONE. VISIONE DEL DOCUMENTARIO "FUTURISMO. UN MOVIMENTO DI ARTE VIVA" – TEATRO DON BOSCO, ROMA	PROGETTO ZETEMA PROGETTO CULTURA: VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA "GIACOMO MATTEOTTI. VITA E MORTE DI UN PADRE DELLA DEMOCRAZIA" – PALAZZO BRASCHI, ROMA
	PROGETTO INCONTRI-PERCORSI DI DIALOGO INTERRELIGIOSO" A CURA DEL CENTRO ASTALLI CHE HA CONSENTITO LA VISITA AL QUARTIERE EBRAICO DI ROMA, AL TEMPIO MAGGIORE E ALL'ANNESSO MUSEO.VISITA AL QUARTIERE EBRAICO DI ROMA, AL TEMPIO MAGGIORE E ALL'ANNESSO MUSEO.	VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA "SENZATOMICA" – OSPEDALE DELLE DONNE, ROMA
	Giornata "Giovani e Memoria" presso l'Acquario Romano – la Casa dell'Architettura(approfondimento sul rapporto arte e mafia).	Progetto a cura dell'Accademia Filarmonica Romana, finalizzato alla conoscenza e alla COMPRESIONE DELLA MUSICA CLASSICA.
	Laboratorio di scrittura creativa dal titolo "Alzare gli occhi" all'interno di Palazzo Barberini.	Visita al Teatro dell'Opera di Roma, mirabile edificio di fine Ottocento.

6.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA" (2021/2022, 2022/2023 E A.S. 2023/24)

Le attività didattiche sono state impostate con il fine di favorire la crescita della persona sotto il profilo scolastico, personale e civile. I docenti hanno pertanto lavorato con l'intento di sviluppare il senso di consapevolezza degli studenti e di potenziarne lo spirito di responsabilità.

A tale fine in particolare sono stati attivati percorsi incentrati sui seguenti temi:

III anno Educazione civica (a.s. 2021/22)

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
<p>DISCIPLINA: STORIA</p> <p>La Costituzione italiana</p> <p>- La libertà personale</p> <p>Articolo 13 della Costituzione</p> <p>Approfondimento: L'alcoltest</p> <p>Collegamento con la Storia: La Magna Charta Libertatum</p> <p>- La libertà di riunione e di associazione</p> <p>Articoli 17 e 18 della Costituzione</p> <p>Collegamento con la Storia: Le corporazioni (Arti o Mestieri)</p> <p>- La libertà religiosa</p> <p>Articoli 19 e 20 della Costituzione</p> <p>La sentenza: Giuramento dei testimoni: una formula a garanzia della libertà di coscienza</p> <p>Collegamento con la Storia: Lo scisma anglicano</p> <p>- La tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico</p> <p>Articolo 9 della Costituzione</p> <p>Approfondimenti: La dismissione della plastica monouso.</p> <p>- La guerra e la difesa della patria</p> <p>Artt. 11 e 52 della Costituzione</p> <p>Approfondimenti: Il conflitto Russia-Ucraina</p>	<p>Lettura e analisi di documenti e articoli di giornale;</p> <p>Discussioni di gruppo;</p> <p>Esercizi;</p> <p>Approfondimenti;</p> <p>Lavori individuali</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p>	<p>Saper definire i limiti concettuali degli argomenti affrontati, saperne riconoscere gli ambiti di pertinenza, saper selezionare e mettere in pratica gli atteggiamenti da adottare nelle situazioni in cui vengono ad essere applicabili le funzioni di una cittadinanza attiva e consapevole</p>

Filosofia La concezione dello Stato ideale nella Repubblica di Platone	Analisi dei concetti di totalitarismo, liberalismo, democrazia	Contribuire a formare cittadini consapevoli di diritti e doveri, responsabili e attivi	Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana
Matematica Cittadinanza Digitale	Pubblicazione su internet di immagini, video, opere altrui senza consenso. Conseguenze penali e civili. Bullismo e Cyberbullismo Conseguenze penali e civili. Ecosostenibilità e biodiversità.	Sul web, e sulle reti digitali in particolare, riflettere prima di scrivere o condividere qualcosa; • non aprire i propri spazi personali a estranei; • non condividere le proprie password; • se si vede qualcosa che turba, segnalarla; • se non si è a proprio agio per qualche motivo, raccontarlo a qualcuno di cui ci si fida; • comportarsi sul web come nella vita reale, cioè comunicare solo ciò che si condividerebbe anche di persona.	Selezione e affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti nell'uso di tecnologie digitali. Strategie di comunicazione, rispetto delle diversità, gestione e protezione di dati personali e della propria identità digitale (conoscenza di normative e tutele) benessere psicofisico, individuazione di dipendenze o abusi (bullismo cyberbullismo). Consapevolezza ambientale del cittadino sull'importanza della biodiversità come prosperità dell'umanità e della sua sopravvivenza.
SCIENZE MOTORIE	BENESSERE PSICO FISICO E TUTELA DELLA SALUTE	Presa di coscienza del proprio corpo (schema corporeo); Limiti e possibilità del proprio corpo (capacità coordinative e condizionali); Prevenzione dei paramorfismi: ginnastica posturale e correttiva; Concetto di regola, responsabilità e giudizio. I bioritmi del corpo; Benessere psico fisico; Le sostanze nutritive utili al nostro corpo.	Conoscere e saper applicare i principi fondamentali per un corretto stile di vita. Attività motoria come strumento fondamentale per il proprio benessere.

IV anno Educazione civica (a.s. 2022/23)

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
DISCIPLINA: STORIA La Costituzione italiana	Lettura e analisi di documenti e articoli di giornale;	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino	Saper definire i limiti concettuali degli argomenti affrontati, saperne riconoscere gli ambiti di

<p>- La libertà religiosa</p> <p>Artt. 7; 8; 19 e 20 della Costituzione</p> <p>La sentenza: Giuramento dei testimoni: una formula a garanzia della libertà di coscienza</p> <p>Collegamento con la Storia: Lo scisma anglicano</p> <p>- La libertà di comunicare</p> <p>Articolo 15 della Costituzione</p> <p>La sentenza: Leggere gli sms altrui è reato?</p> <p>- La libertà di pensiero</p> <p>Articolo 21 della Costituzione</p> <p>La sentenza: Manifestare il proprio pensiero a mezzo stampa? Si può</p> <p>- La tutela dei lavoratori</p> <p>Artt. 35, 36, 37 della Costituzione</p> <p>Il lavoro, fondamento della Repubblica. I diritti del lavoratore. Giusta retribuzione. Orario di lavoro. Diritto al riposo. Il lavoro delle donne e quello dei minori.</p> <p>La sentenza: Licenziamento illegittimo, il risarcimento non vale per gli statali</p> <p>Collegamento con la Storia: Le condizioni degli operai nell'Europa settecentesca</p> <p>- Il diritto all'istruzione</p> <p>Artt. 33 e 34 della Costituzione</p> <p>La scuola tra doveri e diritti. Un sistema educativo pluralista. L'obbligo scolastico</p> <p>La sentenza: Ore di sostegno, ai disabili non</p>	<p>Discussioni di gruppo;</p> <p>Esercizi;</p> <p>Approfondimenti;</p> <p>Lavori individuali</p>	<p>ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali i loro compiti e le funzioni essenziali</p>	<p>pertinenza, saper selezionare e mettere in pratica gli atteggiamenti da adottare nelle situazioni in cui vengono ad essere applicabili le funzioni di una cittadinanza attiva e consapevole</p>
--	--	---	--

<p>gravi non possono essere ridotte</p> <p>- Lo Statuto albertino e la Costituzione della Repubblica italiana</p> <p>- Il canto degli italiani</p> <p>Approfondimenti:</p> <p>25 Novembre: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne</p> <p>Convenzione di Istanbul. Codice Rosso</p>			
<p>INGLESE</p> <p>La Magna Carta: La lotta per i diritti umani</p>	<p>La nascita della Magna Carta come base delle "Costituzioni"</p> <p>Il diritto all'istruzione delle donne e la difesa dei diritti umani: Malala Yousafzai</p>	<p>Sviluppare competenze sociali e civiche</p> <p>Comprendere testi scritti ed orali relativi alla difesa dei diritti umani</p> <p>Comprendere la Costituzione</p> <p>Conoscere personalità che si sono battute per la difesa dei diritti umani</p>	<p>Comprendere cosa è la Costituzione e quale è il suo ruolo fondamentale all'interno della società</p> <p>Riflettere su come la Costituzione tuteli i diritti umani</p>
<p>Filosofia</p> <p>Il pensiero politico di Hobbes e Locke</p>	<p>Analisi dei concetti di contrattualismo, giusnaturalismo, liberalismo, democrazia</p>	<p>Contribuire a formare cittadini consapevoli di diritti e doveri, responsabili e attivi</p>	<p>Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana</p>
<p>Matematica</p> <p>Cittadinanza Digitale</p>	<p>Attrito e sicurezza stradale. Moto di un veicolo in curva.</p>	<p>Acquisire consapevolezza alla guida per il rispetto delle regole e per la sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che l'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>
<p>SCIENZE MOTORIE</p>	<p>BENESSERE PSICO FISICO E TUTELA DELLA SALUTE</p>	<p>I bioritmi del corpo;</p> <p>I benefici dell'attività in altura; l'autotrasfusione;</p> <p>Doping. Le sostanze</p>	<p>Conoscere e saper applicare i principi fondamentali per un corretto stile di vita.</p> <p>Attività motoria come strumento fondamentale per</p>

		dopanti; L'alcool. Il fumo e la droga; I meccanismi energetici e le fonti energetiche nello sport; La corretta alimentazione; La dieta dell'atleta.	il proprio benessere. L'alimentazione.
--	--	---	---

TITOLO	ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA
<p>DISCIPLINE: ITALIANO E STORIA</p> <p>Cittadinanza e parità di genere</p> <p>- Il reato di femminicidio.</p> <p>Approfondimenti:</p> <p>25 Novembre: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne</p> <p>Convenzione di Istanbul. Codice Rosso</p> <p>Legalità e Costituzione</p> <p>Progetto "Incontro con Pietro Grasso", Demea Eventi Culturali</p> <p>Lettura integrale del romanzo <i>Il mio amico Giovanni</i>, Edizioni Feltrinelli</p> <p>Il diritto di voto</p> <p>Art. 48 della Costituzione</p> <p>Il voto e la sovranità popolare. Chi è cittadino e chi non lo è. Personalità, uguaglianza, libertà, segretezza. Voto all'estero e requisiti negativi.</p> <p>La sentenza: Il non-voto ai detenuti: l'Europa dà ragione all'Italia</p> <p>I partiti politici</p> <p>Art. 49 della Costituzione</p> <p>L'Organizzazione delle Nazioni Unite</p> <p>Art. 11 della Costituzione</p> <p>La sentenza: Siti Unesco: protetti sì, ma non in modo speciale</p>	<p>Lettura e analisi di documenti e articoli di giornale;</p> <p>Discussioni di gruppo;</p> <p>Esercizi;</p> <p>Approfondimenti;</p> <p>Lavori individuali</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali i loro compiti e le funzioni essenziali</p>	<p>Saper definire i limiti concettuali degli argomenti affrontati, saperne riconoscere gli ambiti di pertinenza, saper selezionare e mettere in pratica gli atteggiamenti da adottare nelle situazioni in cui vengono ad essere applicabili le funzioni di una cittadinanza attiva e consapevole</p>
<p>INGLESE</p>	<p>Uk Institutions: the British</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale del Regno</p>	<p>Comprendere cosa è la Costituzione e quale è il suo</p>

UK Institutions	political system Form of government Government and Parliament: difference	Unito Conoscere la differenza tra Repubblica e Monarchia costituzionale	ruolo fondamentale all'interno della società Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
Filosofia La concezione hegeliana dello Stato	Analisi dei concetti di contrattualismo, giusnaturalismo, liberalismo, democrazia	Contribuire a formare cittadini consapevoli di diritti e doveri, responsabili e attivi	Comprendere cosa è la Costituzione e quale è il suo ruolo fondamentale all'interno della società Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana
Laboratorio di architettura Cittadinanza Digitale	INTELLIGENZA ARTIFICIALE	INTELLIGENZA ARTIFICIALE Dieci cose da sapere.	Quale intelligenza artificiale? L'intelligenza artificiale arriverà o è già qui? Che cos'è l'intelligenza artificiale? I lavori del futuro e il futuro del lavoro Social network e democrazia digitale Criptovalute e Blockchain Il mondo delle startup Le guerre cibernetiche

<p>Laboratorio di architettura</p> <p>Cittadinanza Digitale</p>	<p>INTELLIGENZA ARTIFICIALE</p>	<p>INTELLIGENZA ARTIFICIALE</p> <p>Dieci cose da sapere.</p>	<p>Quale intelligenza artificiale? L'intelligenza artificiale arriverà o è già qui?</p> <p>Che cos'è l'intelligenza artificiale?</p> <p>I lavori del futuro e il futuro del lavoro</p> <p>Social network e democrazia digitale</p> <p>Criptovalute e Blockchain</p> <p>Il mondo delle startup</p> <p>Le guerre cibernetiche</p>
<p>Matematica e Fisica</p> <p>Cittadinanza Digitale</p>	<p>INTELLIGENZA ARTIFICIALE</p>	<p>Sul web, e sulle reti digitali in particolare, riflettere prima di scrivere o condividere qualcosa;</p> <ul style="list-style-type: none"> • non aprire i propri spazi personali a estranei; • non condividere le proprie password; • se si vede qualcosa che turba, segnalarla; • se non si è a proprio agio per qualche motivo, raccontarlo a qualcuno di cui ci si fida; • comportarsi sul web come nella vita reale, cioè comunicare solo ciò che si condividerebbe anche di persona. 	<p>Selezione e affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti nell'uso di tecnologie digitali.</p> <p>Strategie di comunicazione, rispetto delle diversità, gestione e protezione di dati personali e della propria identità digitale (conoscenza di normative e tutele) benessere psicofisico, individuazione di dipendenze o abusi (bullismo cyberbullismo).</p> <p>Consapevolezza ambientale del cittadino sull'importanza della biodiversità come prosperità dell'umanità e della sua sopravvivenza</p>
<p>Discipline Progettuali Architettura e Ambiente</p> <p>Sviluppo sostenibile</p>	<p>Studio degli obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione all'obiettivo 11. Analisi di architetture sostenibili contemporanee restituita in forma di elaborato grafico (manifesto).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare ambienti di vita e di lavoro. - Sicurezza, comportamenti, interventi correttivi; - Salute e stili di vita: life skills; - Empatia, solidarietà, comportamenti prosociali; - Assunzione di responsabilità personale verso gli ambienti, le cose, il paesaggio; - Ambiente e interventi 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il

		<p>umani nel tempo e nello spazio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Limiti e potenzialità della scienza e delle tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità; - Una società sostenibile per tutte le persone. - Diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità. 	<p>principio di responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
--	--	---	---

6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare nell'ambito della programmazione di classe. I temi e le unità didattiche analizzati sono riscontrabili all'interno dei programmi delle singole discipline al paragrafo successivo.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Per le relazioni finali sintetiche e i programmi svolti per singole discipline vedere allegato in coda al documento.

8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SU ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

Gli alunni sono stati informati sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato secondo quanto stabilito dall'O.M. 65 del 14/3/2022

In base all'Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022, i documenti oggetto di studio durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale sono illustrati all'interno dei programmi svolti delle varie discipline inseriti nel presente documento.

8.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (TRIENNIO)

Le griglie sono state riviste, corrette dei refusi, e adeguate alla tipologia di punteggio in vigore dallo scorso a.s.

Indicatori griglia generale	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-3,5	4-5,5	6-6,5	7-7,5	8-8,5	9-10
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non organizza	Organizza il testo in modo frammentario	Organizza il testo in modo schematico	Organizza il testo in modo articolato	Organizza efficacemente il testo	Organizza il testo in modo pienamente organico
2. Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza pressoché nulli	Scarsa coesione e/o coerenza	Complessivamente coeso e coerente	Sostanzialmente coeso e coerente	Coesione e coerenza adeguati	Coesione e coerenza perfettamente congrui
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Esposizione stentata, frequenti errori lessicali	Esposizione impacciata e/o involuta, improprietà lessicali	Esposizione semplice ma lineare, qualche imprecisione lessicale	Esposizione corretta e adeguata	Esposizione corretta e appropriata	Esposizione chiara, sicura la padronanza linguistica
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori grammaticali e/o di punteggiatura	Errori grammaticali e/o di punteggiatura anche gravi	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche imperfezione di punteggiatura	Il testo è discretamente corretto con qualche difetto di punteggiatura	Il testo è sostanzialmente corretto e la punteggiatura è adeguata	Il testo è pienamente corretto con punteggiatura ben efficace
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti carenti	Conoscenze e riferimenti incompleti	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti discreti	Buone le conoscenze culturali e ben collegate tra loro	Conoscenze corrette ed esaustive, attinte anche da ambiti pluridisciplinari
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non sono presenti giudizi critici e/o valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali frammentari	Giudizi critici e valutazioni personali semplici	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	Giudizi critici e valutazioni personali efficacemente formulati	Giudizi critici e valutazioni personali formulati con efficacia e originalità
Punteggio complessivo					 /60

Indicatori tipologia A	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-4	5	6	7	8	9-10
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non si attiene alle richieste della consegna	Disattende in gran parte le richieste della consegna	Rispetta sostanzial- mente le richieste della consegna	Rispetta in modo ordinato e abbastanza puntuale le richieste della consegna	Rispetta completamente le richieste della consegna	Rispetta pienamente e completamente le richieste della consegna
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non mostra di aver compreso il senso complessivo del testo	Mostra di aver compreso il testo in modo incerto e discontinuo	Comprensione complessivamente sufficiente	Comprende discretamente il testo	Comprende il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici	Comprende perfettamente il testo e ne coglie completamente gli snodi tematici e stilistici
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi carente	Analisi frammentaria	Analisi semplice	Analisi accurata	Analisi accurata e puntuale	Analisi puntuale e approfondita
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione carente del testo	Interpretazione approssimativa del testo	Interpretazione corretta, sufficiente, approfondita del testo	Interpretazione corretta e discretamente approfondita del testo	Interpretazione corretta e motivata con ragioni valide	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni proprie
Punteggio totale					 / 40

Indicatori Tipologia B	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	2-7	8-11	12-13	14-15	16-17	18-20
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Non riesce a cogliere il senso del testo. L'argomentazione manca di coerenza	Individua in modo non del tutto completo la tesi e le argomentazioni. Il testo manca in parte di coerenza. Connettivi in gran parte inappropriati	Riconosce le tesi e le argomentazioni. Sostiene il discorso con una complessiva coerenza utilizzando sufficientemente i connettivi	Riconosce correttamente la tesi e le argomentazioni. Argomenta razionalmente, utilizzando discretamente i connettivi	Riconosce correttamente la tesi. Argomenta in modo efficace ed equilibrato, utilizzando i connettivi adeguati	Riconosce con acume la tesi e le argomentazioni. Argomenta con sicurezza ed efficacia utilizzando i più idonei connettivi
2. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Non sono presenti riferimenti culturali utili a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali modesti e approssimativi	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	Argomenta dimostrando di possedere discrete conoscenze culturali	Argomenta dimostrando riferimenti culturali corretti e congruenti	Argomenta dimostrando riferimenti culturali frutto di una preparazione culturale solidamente organizzata
Punteggio complessivo					 / 40

Indicatori Tipologia C	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	2-7	8-11	12-13	14-15	16-17	18-20
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale <u>paragrafazione</u>	Il testo non risulta pertinente e/o coerente	Il testo sviluppa in modo approssimativo e frammentario la traccia	Il testo sviluppa in modo sufficientemente adeguato la traccia; titolo e <u>paragrafazioni</u> risultano accettabili	Il testo sviluppa in modo discreto la traccia; titolo e <u>paragrafazioni</u> risultano adeguati	Il testo è pertinente; titolo e <u>paragrafazioni</u> sono formulati in modo opportuno	Il testo è pienamente pertinente, presenta un titolo efficace e una <u>paragrafazione</u> funzionale
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione risulta disordinata e incoerente. Le conoscenze e i riferimenti culturali sono carenti e non sostengono l'esposizione	L'esposizione <u>difetta</u> in parte di linearità e coerenza. I riferimenti culturali sono modesti e le argomentazioni approssimative	L'esposizione è abbastanza lineare e ordinata. Le argomentazioni dimostrano un sufficiente spessore culturale	L'esposizione è lineare e ordinata. Le argomentazioni dimostrano un discreto bagaglio culturale	L'esposizione è accurata e ben articolata. I riferimenti culturali sono corretti e congruenti.	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa. I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione culturale
Punteggio complessivo					 / 40
Punteggio totale (in centesimi)					 / 100
Punteggio totale (in decimi)					 /10

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

	Gravemente insufficiente			Insufficiente		Suff.	Più che suff.	Buono	Distinto	Ottimo
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza progettuale	0,6	1,2	1,8	2,4	3	3,6	4,2	4,8	5,4	6,0
Pertinenza e coerenza con la traccia	0,4	0,8	1,2	1,6	2	2,4	2,8	3,2	3,6	4,0
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	0,4	0,8	1,2	1,6	2	2,4	2,8	3,2	3,6	4,0
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3,0
Efficacia comunicativa	0,3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3,0
Totale punti	/20									
Totale punti in decimi	/10									

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

8.3 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI

La classe ha effettuato le prove di simulazioni nazionali secondo le seguenti modalità:

Prova scritta di Italiano composta da:

n. 2 Tipologia A (Analisi del testo letterario)

n. 3 Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

n. 2 Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

in data 15 aprile 2024 (ore 8.30/14.30)

Simulazioni II prova nazionale: 17,18, 19 aprile (ore 8.30/14.30)



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alicione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificioso del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande*, da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà *fracati*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ("in linea") e *offline* ("non in linea"): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

▲ Testo tratto: da Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profuvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazioni II prova nazionale:

Tema di: Discipline Progettuali Architettura E Ambiente

L'Amministrazione di un comune di montagna bandisce un concorso per la progettazione di un edificio destinato all'accoglienza di gruppi di studenti liceali ed universitari di ambito scientifico. La natura incontaminata ed il clima mite hanno fatto sì che la piccola cittadina sia divenuta, negli anni, centro di riferimento per vacanze studio. Gli studenti troveranno accoglienza in un edificio la cui struttura consentirà libertà e autonomia per gli studenti e, al tempo stesso, controllo da parte dei docenti loro tutori. Gli ambienti saranno suddivisi in stanze e aree comuni. Le stanze dovranno essere di circa 12 mq ciascuna, con bagno in comune con la stanza limitrofa. L'accesso alle camere sarà di preferenza stabilito con un passaggio comune a ballatoio. La previsione è di 15 stanze destinate agli studenti e 5 per i docenti. La cucina, la sala da pranzo e la stanza per gli incontri didattici saranno posizionate al piano terra. Sulla base delle metodologie progettuali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, il candidato sviluppi una proposta il cui sviluppo volumetrico è lasciato alla libera interpretazione del candidato.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria in scala 1:500
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- A scelta, prospettiva o assonometria ambientate da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'Istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa del percorso progettuale.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo. È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

8.4 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Esercitazioni scritte, orali e grafiche nell'ottica della multidisciplinarietà e della problematizzazione dei contenuti in un'ottica critico-riflessiva.

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma

Anno scolastico 2023-2024

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA ITALIANO

CLASSE V Sez. F

DOCENTE LO TITO MARGHERITA

TESTO IN USO:

G. BALDI, S. GIUSSO, *La letteratura ieri, oggi, domani. Dall'età postunitaria ai giorni nostri*, Vol. 3, PARAVIA.

LA LETTERATURA

L'età postunitaria

Società e cultura

Le strutture politiche, economiche e sociali

Le ideologie

Le istituzioni culturali

Gli intellettuali

Storia della lingua e fenomeni letterari

La lingua

Fenomeni letterari e generi

La Scapigliatura

Arrigo Boito

Igino Ugo Tarchetti

L'attrazione della morte da *Fosca*, capp. XV, XXXII, XXXIII

Giosuè Carducci

La vita

L'evoluzione ideologica e letteraria

Pianto antico da *Rime nuove*

Che cosa ci dicono ancora oggi i classici: Carducci

Scrittori europei nell'età del Naturalismo

Il Naturalismo francese

Gustave Flaubert

Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli da *Madame Bovary*, I, cap. IX

Microsaggio: Il discorso indiretto libero

Emile Zola

L'ebbrezza della speculazione da *Il denaro*

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

Luigi Capuana

Scienza e forma letteraria: l'impersonalità da *Recensione ai Malavoglia*, *Fanfulla della domenica*, 1881

Giovanni Verga

La vita

I romanzi preveristi

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

L'ideologia verghiana

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Vita dei campi

Rosso Malpelo

La voce dei documenti: *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane* da Leopoldo Franchetti, Sydney

Sonnino, *Inchiesta in Sicilia*

La lupa

Cavalleria rusticana

Fantasticheria

Il ciclo dei *Vinti*

I "vinti" e la "fiumana del progresso" da *I Malavoglia*, Prefazione

Microsaggio: Lotta per la vita e "darwinismo sociale"

I *Malavoglia*

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia da *I Malavoglia*, cap. I

I Malavoglia e la dimensione economica da *I Malavoglia*, cap. VII

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno da *I Malavoglia*, cap. XV

Le *Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana*

La roba da *Novelle rusticane*

Il *Mastro-don Gesualdo*

La morte di mastro-don Gesualdo da *Mastro-don Gesualdo*, IV. cap. V

L'ultimo Verga

Che cosa ci dicono ancora oggi i classici: Verga

Il Decadentismo

Società e cultura

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente

Decadentismo e Romanticismo

La voce dei testi: Charles Baudelaire, *Perdita d'aureola* da *Lo spleen di Parigi*

Decadentismo e Naturalismo

Decadentismo e Novecento

Storia della lingua e fenomeni letterari

Baudelaire, al confine tra Romanticismo e Decadentismo

Il trionfo della poesia simbolista

Le tendenze del romanzo decadente

Baudelaire e i poeti simbolisti

Baudelaire tra Romanticismo e Decadentismo

Charles Baudelaire

Microsaggio: Il *dandysmo* e il maledettismo

Corrispondenze da *I fiori del male*

L'albatro da *I fiori del male*

La poesia simbolista

Arthur Rimbaud

Vocali da *Poesie*

Il romanzo decadente

Il romanzo decadente in Europa

Joris- Karl Huysmans

L'umanizzazione della macchina da *Controcorrente*, cap. II

Oscar Wilde

Un maestro di edonismo da *Dorian Gray*, cap. II

La narrativa decadente in Italia

Gabriele d'Annunzio

La vita

L'estetismo e la sua crisi

Il conte Andrea Sperelli da *Il piacere*, libro I, cap. II
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti da *Il piacere*, libro III, cap. II
I romanzi del superuomo
Il programma politico del superuomo da *Le vergini delle rocce*, libro I
Alcyone
La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

La vita
La visione del mondo
La poetica
Una poetica decadente da *Il fanciullino*
L'ideologia politica
I temi della poesia pascoliana
Le soluzioni formali
Le raccolte poetiche
Myricae
Arano
X Agosto
Temporale
Novembre
Il lampo

Il primo Novecento

La stagione delle avanguardie

I futuristi

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo
Manifesto della letteratura futurista
Bombardamento da *Zang tumb tuuum*

Aldo Palazzeschi

E lasciatemi divertire! da *L'incendiario*
Chi sono? da *Poemi*
La fontana malata da *Poemi*
Le avanguardie in Europa

Italo Svevo

La vita
La cultura di Svevo
Il primo romanzo: *Una vita*
Senilità
Il ritratto dell'inetto da *Senilità*, cap. I
La coscienza di Zeno
Preambolo da *La coscienza di Zeno*, cap. II
Il fumo da *La coscienza di Zeno*, cap. II
La morte del padre da *La coscienza di Zeno*, cap. IV
La salute "malata" di Augusta da *La coscienza di Zeno*, cap. VI
Un affare commerciale disastroso da *La coscienza di Zeno*, cap. VII
La medicina, vera scienza, da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII
La profezia di un'apocalisse cosmica da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII

Luigi Pirandello

La vita
La visione del mondo
La poetica
Un'arte che scompone il reale da *L'umorismo*
Ciàula scopre la luna da *Novelle per un anno*
Il treno ha fischiato da *Novelle per un anno*

La patente da Novelle per un anno

Il fu Mattia Pascal

La costruzione della nuova identità e la sua crisi da Il fu Mattia Pascal, capp. VIII e IX

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

“Viva la Macchina che meccanizza la vita!” da Quaderni di Serafino Gubbio operatore, cap. II

Uno, nessuno e centomila

“Nessun nome” da Uno, nessuno e centomila

Giuseppe Ungaretti

La vita

L'allegria

Il porto sepolto

Fratelli

Veglia

I fiumi

San Martino del Carso

Mattino

Soldati

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo

Ed è subito sera da Acque e terre

Alle fronde dei salici da Giornata dopo giornata

Eugenio Montale

La vita

Ossi di seppia

Approfondimenti:

Narrativa del primo Novecento:

Lettura integrale e commento di almeno un testo a scelta tra i romanzi *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*, *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*

Dal dopoguerra ai nostri giorni:

- Shoah e Memoria. Primo Levi. Letture scelte da *Se questo è un uomo*;

Ed. Civica

- Progetto “Incontro con Pietro Grasso”, Demea Eventi Culturali

Lettura integrale del romanzo *Il mio amico Giovanni*, Edizioni Feltrinelli

TIPOLOGIE TESTUALI

Analisi e interpretazione del testo letterario

Analisi e produzione del testo argomentativo

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Argomenti da svolgere:

Eugenio Montale: Lettura e analisi di componimenti scelti

GLI ALLIEVI

IL DOCENTE

Prof.ssa Margherita Lo Tito

Roma, 14/05/2024

Anno scolastico 2023- 2024

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE LO TITO MARGHERITA

DISCIPLINA ITALIANO

CLASSE V Sez. F

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

Gli obiettivi proposti nella programmazione iniziale della disciplina sono stati raggiunti in modo più che soddisfacente dagli allievi che con maggiore assiduità hanno seguito le lezioni rispettando le consegne. Il resto della classe ha raggiunto livelli di apprendimento mediamente sufficienti. Si registrano, comunque, miglioramenti nella produzione scritta e nell'esposizione orale.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La classe ha partecipato, nel complesso, in modo ordinato e costruttivo alle attività didattiche mostrando interesse e impegno sufficienti.

- livello di frequenza

La frequenza risulta abbastanza regolare per la maggior parte della classe, più discontinua per alcuni allievi a causa di problemi familiari e di salute.

B) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive)
- relazioni da svolgere a casa
- prove strutturate a scelta multipla
- analisi del testo letterario
- produzione, sulla base di precise consegne, di testi espressivi, informativi, espositivi, argomentativi ecc.
- rielaborazione sintetica di testi

C) – Mezzi didattici utilizzati

- fotocopie da altri testi
- internet
- lavagna
- lavagna multimediale - LIM
- video

Roma, 10/05/2024

IL DOCENTE

Prof.ssa Margherita Lo Tito



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO ARTISTICO G.C. ARGAN – I.S.A. ROMA III - ROMA

Anno scolastico 2023-2024

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE LO TITO MARGHERITA

DISCIPLINA STORIA

CLASSE V Sez. F

TESTI IN USO:

A. BRANCATI, T. PAGLIARANI, *Comunicare Storia. Il Settecento e l'Ottocento*, Vol. 2, LA NUOVA ITALIA.

A. BRANCATI, T. PAGLIARANI, *Comunicare Storia. L'età contemporanea*, Vol. 3, LA NUOVA ITALIA.

Il secondo Ottocento

L'unità d'Italia

L'Italia dopo il Quarantotto e il Piemonte di Cavour

Il progetto di Cavour e l'alleanza con la Francia

La seconda guerra d'indipendenza e la nascita del regno d'Italia

Gli anni della Destra storica

I problemi del nuovo regno e la "questione meridionale"

I primi governi dell'Italia unita

La terza guerra d'indipendenza e Roma capitale

La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale

La seconda rivoluzione industriale

Le grandi trasformazioni: verso una società di massa

Il movimento operaio e lo sviluppo del socialismo

La Chiesa di fronte alla questione sociale

L'Italia di fine secolo

La Sinistra storica al governo

L'economia, la questione sociale e il movimento socialista

La politica estera della Sinistra

Dal governo Crispi alla crisi di fine secolo

Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale

Il mondo all'inizio del Novecento

La Belle époque

Primato della nazione e mito della razza

Il quadro politico europeo

L'età giolittiana in Italia

Le riforme sociali e lo sviluppo economico

La "grande migrazione": 1900-1915

La politica interna tra socialisti e cattolici

L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO ARTISTICO G.C. ARGAN – I.S.A. ROMA III - ROMA

La Prima guerra mondiale

La rottura degli equilibri
L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo
1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra
1915-1916: la guerra di posizione
Il fronte interno e l'economia di guerra
1917-1918: verso la fine del conflitto

L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale

I trattati di pace e la Società delle nazioni

La rivoluzione del 1917 in Russia

La rivoluzione di febbraio
Dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra
La nuova politica economica e la nascita dell'Urss

Il mondo tra le due guerre mondiali

Dopo la guerra: sviluppo e crisi

Crisi e ricostruzione economica
Trasformazioni sociali e ideologie
Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita
La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt

Il regime fascista in Italia

Le trasformazioni politiche del dopoguerra
La crisi dello Stato liberale
L'ascesa del fascismo
La costruzione dello Stato fascista
La politica sociale ed economica
La politica estera e le leggi razziali

La Germania del Terzo Reich

La repubblica di Weimar
Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
La costruzione dello Stato totalitario
L'ideologia nazista e l'antisemitismo
La politica estera aggressiva di Hitler

L'Urss di Stalin

L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica
Il terrore staliniano e i gulag
Il consolidamento dello Stato totalitario

L'Europa tra democrazie e fascismi

I fascismi si diffondono in Europa

Argomenti da svolgere:

La Seconda guerra mondiale



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO ARTISTICO G.C. ARGAN – I.S.A. ROMA III - ROMA

DIRITTO E COSTITUZIONE

Il diritto di voto

Art. 48 della Costituzione

Il voto e la sovranità popolare. Chi è cittadino e chi non lo è. Personalità, uguaglianza, libertà, segretezza. Voto all'estero e requisiti negativi.

La sentenza: Il non-voto ai detenuti: l'Europa dà ragione all'Italia

I partiti politici

Art. 49 della Costituzione

La libertà di formare un partito. Il metodo democratico. I partiti e le altre associazioni. I gruppi parlamentari

La sentenza: Sei magistrato? Non puoi iscriverti a un partito

L'Organizzazione delle Nazioni Unite

Art. 11 della Costituzione

La nascita dell'Onu. La struttura delle Nazioni Unite. L'Assemblea generale e il Segretariato. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu. L'organo giudiziario dell'Onu. Agenzie specializzate, fondi e programmi

La sentenza: Siti Unesco: protetti sì, ma non in modo speciale

Approfondimenti:

25 Novembre: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Il femminicidio. Convenzione di Istanbul. Codice Rosso

GLI ALLIEVI

IL DOCENTE
Prof.ssa Margherita Lo Tito

Roma, 14/05/2024

Anno scolastico 2023- 2024

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE LO TITO MARGHERITA

DISCIPLINA STORIA

CLASSE V Sez. F

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

Gli obiettivi proposti nella programmazione iniziale della disciplina sono stati raggiunti in modo più che soddisfacente dagli allievi che con maggiore assiduità hanno seguito le lezioni rispettando le consegne. Il resto della classe ha raggiunto livelli di apprendimento mediamente sufficienti.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La classe ha partecipato, nel complesso, in modo ordinato e costruttivo alle attività didattiche mostrando interesse e impegno sufficienti.

- livello di frequenza

La frequenza risulta abbastanza regolare per la maggior parte della classe, più discontinua per alcuni allievi a causa di problemi familiari e di salute.

B) – Strumenti di verifica e di valutazione

- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive)
- relazioni da svolgere a casa
- prove strutturate a scelta multipla
- analisi di documenti storici

C) – Mezzi didattici utilizzati

- fotocopie da altri testi
- internet
- lavagna
- lavagna multimediale - LIM
- video

Roma, 10/05/2024

IL DOCENTE

Prof.ssa Margherita Lo Tito

PROGRAMMA SVOLTO 5^F - a.s. 2023-2024

DOCENTE	De Crescenzo Lucia
DISCIPLINA	Lingua e cultura straniera Inglese
CLASSE	5^ F - indirizzo architettura e ambiente
LIBRO DI TESTO	M.Spiazzzi -M.Tavella, "Performer Heritage-Blue, vol unico , Zanichelli editore

CONTENUTI

Pre-Romancism	William Blake: life and works Songs of Innocence and Songs of Experience Blake's interest in social problems Complementary opposite The role of imaginaon The role of poet The Lamb – meaning and main them London – meaning and main themes
----------------------	---

Romanticism	<ul style="list-style-type: none"> - Historical, social and literary context - The industrial revolution and its consequences - The manifesto of English Romanticism: Wordsworth and the Lyrical Ballads - the role of imagination - the view of nature - the figure of child - John Keats: life and themes - Keats and the idea of beauty
	<ul style="list-style-type: none"> - The Gothic novel: features - Mary Shelley: life and main works - Frankenstein : plot, structure and themes - Jane Austen: life and main works - Pride and prejudice: plot, structures and themes
The Victorian Age *	<ul style="list-style-type: none"> - Historical, social and literary context - The Victorian compromise - The Victorian novel - Charles Dickens: life and main works - Hard Times/ David Copperfield - Oscar Wilde: life and main works - the rebel and the dandy - Art's for Art's sake - The picture of Dorian Gray: plot, themes and structures

<p>*The modern age</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Historical and social context · George Orwell: life and main works · social themes · 1984: plot and themes
-------------------------------	---

Le parti del programma contrassegnate con il simbolo * si svolgeranno dopo il 15-5-2023

COMPETENZA CIVICA:

Macro aree: Cittadinanza e costituzione Costituzione, Diritto e legalità: The UK form of government and UK political system.

STRUMENTI DIDATTICI:

libro di testo, appunti del docente, visione di film, visite guidate, LIM, classroom.

METODOLOGIE UTILIZZATE:

Nell'affrontare i vari argomenti, si è seguito un ordine cronologico cercando di presentare ogni autore/artista all'interno del contesto storico-culturale di appartenenza, seguendo un approccio interdisciplinare.

Roma, 10/05/2024

Il Docente:

Lucia De Crescenzo

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE De Crescenzo Lucia

DISCIPLINA Lingua e cultura inglese - CLASSE 5[^] Sez. F

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti.

La classe ha raggiunto complessivamente un livello discreto negli apprendimenti, nelle competenze e negli obiettivi didattici. Un gruppo di studenti ha mostrato un buon livello negli apprendimenti e nelle competenze, presentando capacità di contestualizzazione storico-culturale dei contenuti disciplinari, capacità argomentative mostrando di saper padroneggiare la lingua, un secondo gruppo, pur ottenendo risultati buoni, non ha saputo sfruttare al meglio la sua potenzialità a causa di situazioni d'ansia in prossimità delle verifiche. Infine, un esiguo numero di studenti ha mostrato incertezze morfo-sintattiche e lessicali dovute a lacune pregresse riportando un livello appena sufficiente sia nelle conoscenze che nelle competenze.

- Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo.

La classe nel complesso ha partecipato attivamente e in modo adeguato al dialogo didattico formativo, mostrando interesse e partecipazione verso le proposte didattiche.

- Livello di frequenza.

Nel complesso il livello di frequenza della classe è stato regolare, tranne per alcuni studenti che hanno frequentato in modo meno continuativo e regolare.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina.

In generale, gli studenti hanno raggiunto un livello sufficiente nella conoscenza delle tematiche relative al contesto storico, sociale e letterario dei periodi studiati. Sono generalmente in grado di stabilire rapporti tra il testo letterario e il contesto storico che lo ha prodotto, individuando le caratteristiche dei diversi fenomeni letterari e rilevare analogie e differenze tra essi.

Metodologie

Nell'affrontare i vari argomenti, si è seguito un ordine cronologico cercando di presentare ogni autore/artista all'interno del contesto storico-culturale di appartenenza, seguendo un approccio interdisciplinare. Si sono inoltre introdotti i periodi letterari tramite la visione di documentari e film. A completamento dello studio sulla poesia romantica inglese e ai fini di una maggiore comprensione, la classe ha visitato la Keats and Shelley House - Casina Rossa in Piazza di Spagna.

C) Strumenti di verifica e di valutazione

Prove scritte non strutturate

Domande aperte e a risposta multipla

Prove scritte strutturate con esercizi di varia tipologia

reading comprehensions (true/false, multiple choice, cloze tests),

verifiche orali programmate e non , alla cattedra e dal posto.

D) Mezzi didattici utilizzati

Libro di testo

Fotocopie da altri testi

Internet

Laboratori

LIM

Video

Google classroom

Appunti del docente

Data: 10/05/2024

Prof.ssa Lucia De Crescenzo

Programma di Filosofia

Classe V sez. F

a. s. 2023/2024

- Trattati fondamentali del Romanticismo: il concetto di Infinito; il nuovo ruolo attribuito al sentimento e all'arte; la concezione della natura; la visione della storia; le nuove categorie spirituali: "Streben", Sehnsucht', 'ironia', 'titanismo'.
 - Dal kantismo all'idealismo: il dibattito sulla cosa in sé.
 - Fichte: l'infinità dell'Io; la Dottrina della scienza e i suoi tre principi; la "scelta" tra idealismo e dogmatismo.
 - Schelling: l'Assoluto come indifferenza di spirito e natura; la concezione della natura; la teoria dell'arte.
 - Hegel: l'identità di Ragione e Realtà; il ruolo della filosofia; la dialettica e la sua struttura; i tre 'momenti' dell'Idea e il sistema filosofico hegeliano; la Fenomenologia dello Spirito (significato generale, figure dell'autocoscienza (servo e signore; stoicismo; scetticismo, coscienza infelice); Filosofia dello spirito oggettivo: famiglia, società civile e stato; Filosofia dello Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.
 - Destra e Sinistra hegeliane.
 - Feuerbach: la critica alla religione.
 - Marx: la filosofia della prassi; il materialismo storico (struttura e sovrastruttura; modo, condizioni, mezzi, rapporti di produzione); alienazione socio-economica e alienazione religiosa; borghesia, proletariato e lotta di classe; la teoria del plusvalore; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista.
 - Schopenhauer: il mondo come rappresentazione; il corpo come tramite verso la vera realtà; il mondo come Volontà; il pessimismo antropologico; le tre vie di liberazione dalla Volontà (arte, morale, ascesi).
 - Kierkegaard: esistenza e possibilità; angoscia e disperazione; i tre stadi dell'esistenza (estetico, etico, religioso).
 - Caratteri generali del positivismo. Comte: il termine "positivo" e il suo significato; la "legge dei tre stadi"; la classificazione delle scienze; la sociologia.
 - Nietzsche: apollineo e dionisiaco; il metodo "genealogico"; la 'morte di Dio'; il nichilismo; il superuomo; l'eterno ritorno; la volontà di potenza.
 - Bergson: tempo della scienza e tempo della vita (la 'durata'); memoria, ricordo e percezione; evoluzione creatrice e 'slancio vitale'; intelligenza, istinto, intuizione; società aperta e società chiusa; morale statica e morale dinamica, religione statica e religione dinamica.
 - Freud: gli studi sull'isteria e la scoperta dell'inconscio; le basi della terapia psicoanalitica (associazioni libere; transfert; interpretazione dei sogni); il concetto di 'libido'; la struttura dell'apparato psichico (Es, Io, Super-Io); le fasi di sviluppo del bambino; il sogno (contenuto manifesto e contenuto latente); atti mancati e motti di spirito.
 - Jung: il distacco da Freud; l'inconscio collettivo e gli archetipi; la struttura della psiche; estroversione e introversione; Persona, Animus e Anima, Ombra; il processo d'individuazione e la realizzazione del sé.
 - Caratteri generali dell'esistenzialismo.
 - Heidegger: il problema dell'essere e l'analisi esistenziale; l'essere-nel-mondo; l'esistenza inautentica; l'esistenza autentica; il tempo.
 - Marcuse: caratteri generali della Scuola di Francoforte; Eros e civiltà : il lavoro e la fatica al posto del piacere; l'arte e il desiderio umano di libertà; la risessualizzazione della persona umana e la trasformazione del lavoro in gioco; L'uomo a una dimensione : la critica del sistema; i nuovi soggetti rivoluzionari e il 'Grande Rifiuto'.
- Testo utilizzato: Abbagnano-Fornero, Percorsi di filosofia. Edizione verde, Paravia. Gli studenti hanno anche utilizzato dispense fornite dall'insegnante.

L'insegnante

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: FILOSOFIA

Docente: ANNA RITA ONNEMBO

Libro di testo utilizzato: Abbagnano-Fornero, *Percorsi di filosofia. Edizione verde*, Paravia; sono state inoltre fornite dispense dall'insegnante.

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024: n. ore 56 in totale.

Obiettivi: conoscenza delle periodizzazioni e delle principali correnti filosofiche dell'Ottocento e della prima metà del Novecento; conoscenza delle linee fondamentali del pensiero dei maggiori autori; appropriazione del lessico e delle categorie proprie della materia; promozione del processo astrattivo; affinamento delle capacità analitico-sintetiche e della consapevolezza delle scansioni temporali e dei contesti storico-ideologici.

Risultati ottenuti ed osservazioni:

Gli obiettivi sono stati compiutamente raggiunti da gran parte della classe.

Contenuti: v. programma allegato.

Metodi di insegnamento: è stato principalmente seguito un modello di lezione strutturato in due tempi: 1) presentazione degli argomenti con avvio problematico; 2) discussione volta a chiarire i contenuti. Sono stati inoltre proposti percorsi volti a fornire schemi interpretativi in funzione di chiave di lettura, da verificare ed interpretare attraverso le competenze dello studente.

Come strumenti didattici sono stati utilizzati, oltre al libro di testo - il quale è rimasto comunque il punto di riferimento essenziale per il programma - mappe concettuali e schemi sintetici, in relazione a parti significative delle singole unità. I contenuti indicati nel programma, per quanto riguarda gli autori da Nietzsche a Marcuse, sono stati esposti tramite spiegazioni condivise attraverso il materiale didattico presente nel registro elettronico.

Criteri di valutazione e strumenti di verifica: Sono state tenute in considerazione sia la verifica formativa, attraverso colloqui di verifica individuali, che la verifica sommativa, attraverso la somministrazione di test e prove strutturate a risposta singola. Strumento di verifica è stato considerato anche il dibattito in classe. Sono stati osservati i seguenti criteri di valutazione: 1) accertamento della competenza disciplinare; 2) accertamento delle capacità logico-espressive (attitudini/metodo di lavoro/autonomia di studio/specificità del linguaggio); 3) accertamento del grado di motivazione, interesse, impegno, disponibilità in relazione al dialogo educativo.

L'insegnante
Anna Rita Onnembo

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma

Anno scolastico 2023-2024

Programma svolto

Materia: MATEMATICA

Classe: 5 F

Docente: FRANCESCA PROSPERI

Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone: Lineamenti di Matematica. Azzurro. Vol. 5

Zanichelli.

<i>n° e titolo modulo didattico/formativo</i>		<i>Argomenti e attività svolte</i>
1.	LE FUNZIONI	<p style="text-align: right;">· U.D. 1</p> Definizione, classificazione delle funzioni.
		<p style="text-align: right;">· U.D. 2</p> Il dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Dominio di una funzione algebrica irrazionale. Funzioni crescenti e decrescenti, pari e dispari. Zeri di una funzione. Studio del segno. Ricerca delle intersezioni con gli assi cartesiani.

2.

**STUDIO DI
FUNZIONE**

U.D. 1

I LIMITI: Introduzione allo studio dei limiti.

Definizioni di limite finito e infinito per x che tende a un numero finito e all'infinito. Principali forme indeterminate

Calcolo dei limiti. Eliminazione delle principali forme indeterminate. Punti di discontinuità.

U.D. 2

Gli asintoti di una funzione algebrica: verticale, orizzontale e obliquo.

U.D. 3

La derivata. Significato geometrico della derivata. Derivate fondamentali. Regole di derivazione.

Funzioni continue, funzioni derivabili.

U.D. 4

Funzioni crescenti e decrescenti.

Studio dei massimi, dei minimi di una funzione algebrica.

U.D. 5

Studio del grafico di una funzione. Grafico completo di una funzione algebrica razionale.

Ci si riserva di svolgere l'ultima U. D. dopo la consegna del programma.

ROMA 15-05-2024

L' INSEGNANTE

Francesca PROSPERI

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma

Anno scolastico 2023-2024

Programma svolto

Materia: FISICA

Classe: 5 F

Docente: FRANCESCA PROSPERI

Libro di testo:

RUFFO GIUSEPPE - LANOTTE NUNZIO LEZIONI DI FISICA. EDIZIONE AZZURRA 2ED. - VOL. 2 (LDM) / ELETTROMAGNETISMO, RELATIVITÀ E QUANTI 2 ZANICHELLI EDITORE

Quinto anno.

<i>n° e titolo modulo</i> <i>o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
--	------------------------------------

<p>1.</p>	<p>CAMPI ELETTRICI</p>	<p>Il campo elettrico:</p> <p>Le cariche elettriche</p> <p>La legge di Coulomb</p> <p>L'elettrizzazione</p> <p>Il campo elettrico. Le linee di forza L'energia elettrica La differenza di potenziale Il condensatore La corrente elettrica Le leggi di Ohm La potenza elettrica e l'effetto Joule. La f.e.m.</p>
<p>2.</p>	<p>CAMPI MAGNETICI</p>	<p>Il campo magnetico:</p> <p>La forza magnetica Le linee del campo magnetico</p> <p>Campo magnetico in un filo e in un solenoide</p> <p>Definizione di campo magnetico e le sue principali caratteristiche Interazioni campi elettrici e magnetici: esperienze di Oersted, Faraday e Ampere.</p> <p>La forza di Lorentz</p> <p>Corrente indotta e esperienze di Faraday.</p>

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE FRANCESCA PROSPERI

DISCIPLINA MATEMATICA

CIASSE 5 Sez. F

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

Situazione nel complesso eterogenea, come dimostrato nel corso dell'intero triennio. Alcuni studenti si sono distinti per buoni livelli di apprendimento altri raggiungono appena la sufficienza mentre per alcuni

il livello è risultato insufficiente nonostante le sollecitazioni continue ad un recupero delle lacune rilevate.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La classe ha mostrato una partecipazione al dialogo didattico-formativo non sempre adeguata nel

complesso, fatta eccezione per alcuni elementi che hanno mostrato interesse ed un'applicazione costante

- **livello di frequenza**

Discontinuo. La classe è stata impegnata in uscite didattiche e di orientamento che seppur formative e necessarie per il corso di studi, hanno rallentato il lavoro. Non ultime le assenze a volte strategiche di alcuni elementi che faticavano poi nel riprendere gli argomenti in svolgimento.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Si è cercato di favorire lo sviluppo di una "mentalità scientifica" di studio e di lavoro attraverso l'acquisizione del metodo scientifico, nel complesso è da ritenersi l'obiettivo raggiunto in modo soddisfacente solo da una parte della classe.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

-

X - compiti in classe

X - interrogazioni alla cattedra

X - interrogazioni dal posto

X - interrogazioni programmate

X - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa

D) – Mezzi didattici utilizzati

- diapositive

- fotocopie da altri testi

X - internet

- laboratori

X - lavagna

- lavagna luminosa

- registratore

- solo il libro di testo

X - video

Roma 15-05-2024.

Prof. Francesca Prospero.

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE FRANCESCA PROSPERI

DISCIPLINA FISICA

CLASSE 5 Sez. F

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

sufficienti nel complesso con studenti che si sono distinti per applicazione ed interesse fino a raggiun-

gere buoni risultati mentre per alcuni l'apprendimento è mediocre.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La classe ha mostrato una partecipazione al dialogo didattico-formativo non sempre adeguata nel complesso, fatta eccezione per alcuni elementi che hanno mostrato interesse ed un'applicazione costante

- **livello di frequenza**

Discontinuo. La classe è stata impegnata in uscite didattiche e di orientamento che seppur formative e necessarie per il corso di studi, hanno rallentato il lavoro. Non ultime le assenze a volte strategiche di alcuni elementi che faticavano poi nel riprendere gli argomenti in svolgimento.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Si è cercato di favorire lo sviluppo di una "mentalità scientifica" di studio e di lavoro attraverso l'acquisizione del metodo scientifico, nel complesso l'obiettivo è stato raggiunto da una parte degli

studenti in modo soddisfacente e per gli altri quasi sufficientemente.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

-

X - compiti in classe

X - interrogazioni alla cattedra

X - interrogazioni dal posto

X - interrogazioni programmate

X - questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa

D) – Mezzi didattici utilizzati

- diapositive

- fotocopie da altri testi

X - internet

- laboratori

X - lavagna

- lavagna luminosa

- registratore

- solo il libro di testo

X - video

Roma 15-05-2024

Prof. Francesca PROSPERI

Programma svolto di Storia dell'arte

a.s. 2023-24

Docente: prof.ssa Alessandra Petrone	
Classe: V F	
Libro di testo: Cricco Giorgio-Di Teodoro Francesco Paolo, <i>Itinerario nell'arte</i> (versione arancione), voll. 4 e 5.	
Alcuni argomenti programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati necessariamente ridimensionati per consentire agli studenti di recuperare e consolidare i contenuti pregressi.	
Unità 1. Neoclassicismo e Romanticismo.	
<ul style="list-style-type: none">• Il Neoclassicismo. Jacques-Louis David, Jean-Auguste-Dominique Ingres.• Il Romanticismo. Théodore Géricault, Eugène Delacroix.	David , <i>Il giuramento degli Orazi</i> ; Ingres , <i>La grande odalisca</i> . Géricault , <i>La zattera della Medusa</i> ; Alienati ; Delacroix , <i>La Libertà che guida il popolo</i> ; <i>Donne di Algeri</i> .
Unità 2. Realismo e Impressionismo.	
<ul style="list-style-type: none">• L'età della rivoluzione industriale. La promozione ufficiale delle arti: i <i>Salons</i>. Camille Corot e la Scuola di Barbizon. Il Realismo di Gustave Courbet. Honoré Daumier, Jean-Francois Millet.• La riscoperta del vero in Italia. I macchiaioli: Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini.• La stagione dell'Impressionismo. La Parigi di Haussmaan. L'influenza della fotografia e delle stampe giapponesi sull'arte. La teoria dei colori di Chevreul. Édouard Manet, Claude Monet, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir.	Courbet , <i>Gli spaccapietre</i> ; <i>Un funerale a Ornans</i> ; <i>Le vagliatrici di grano</i> ; <i>L'atelier del pittore</i> ; Daumier , <i>Il vagone di terza classe</i> ; Millet , <i>Le spigolatrici</i> . Fattori , <i>La rotonda dei bagni Palmieri</i> ; <i>Bovi al carro</i> ; Lega , <i>Il pergolato</i> ; Signorini , <i>La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze</i> . Manet , <i>Olympia</i> , <i>Colazione sull'erba</i> ; <i>Ritratto di Émile Zola</i> ; <i>Il bar delle Folies Bergère</i> ; Monet , <i>Impressione, sole nascente</i> ; la serie delle cattedrali; <i>Lo stagno delle ninfee</i> ; Degas , <i>La lezione di danza</i> ; <i>L'assenzio</i> ; Renoir , <i>Ballo al Moulin de la Galette</i> ; <i>Colazione dei canottieri</i> .
Unità 3. Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie.	
<ul style="list-style-type: none">• Oltre l'Impressionismo. Paul Cézanne, Georges Seurat. Vincent Van Gogh: le radici dell'Espressionismo. La Parigi di Toulouse-Lautrec.• Il Divisionismo. Giovanni Segantini, Gaetano Previati, Angelo Morbelli, Pellizza da Volpedo.	Cézanne , <i>La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise</i> ; <i>I giocatori di carte</i> ; <i>Le grandi bagnanti</i> ; <i>La Montagna Sainte-Victoire</i> ; Seurat , <i>Un bagno ad Asnières</i> ; <i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</i> ; Gauguin , <i>L'onda</i> ; <i>La visione dopo il sermone</i> ; <i>Il Cristo giallo</i> ; <i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> ; Van Gogh , <i>I mangiatori di patate</i> ; gli autoritratti; i dipinti con i girasoli; <i>Notte stellata</i> ; <i>Natura morta con cipolle</i> ; <i>Campo di grano con volo di corvi</i> ; Toulouse-Lautrec , <i>Al Moulin Rouge</i> . Giovanni Segantini , <i>Le cattive madri</i> ; Gaetano Previati , <i>Maternità</i> ; Angelo Morbelli , <i>In risaia</i> ; Pellizza da Volpedo , <i>Il Quarto Stato</i> .

Unità 4. L'Art Nouveau.	
<ul style="list-style-type: none"> • Un'arte nuova alle soglie del XX secolo. L'Art Nouveau in Francia: Hector Guimard. • L'arte in rivolta: le Secessioni. Gustav Klimt e Edvard Munch. 	<p>Guimard, l'ingresso della metropolitana di Parigi. Olbrich, Palazzo della Secessione; Klimt, <i>Fregio di Beethoven</i>; Munch, <i>Sera nel corso Karl Johann</i>; <i>Il grido</i>; <i>Pubertà</i>.</p>
Unità 5. La rivoluzione artistica nei primi anni del Novecento.	
<p>Il concetto di Avanguardia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Espressionismo. <i>I fauves</i> e l'opera di Henry Matisse. Sotto il segno dell'anticonformismo: <i>Die Brücke</i>. Ernst Ludwig Kirchner. • Il Cubismo. Pablo Picasso e Georges Braque. • Il Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista. L'opera di Umberto Boccioni e Giacomo Balla. Il Futurismo oltre l'Italia: il Cubofuturismo e il Raggismo. • L'Astrattismo. <i>Der Blaue Reiter</i>. L'opera di Vasilij Kandinskij. Piet Mondrian e <i>De Stijl</i>. Kazimir Malevič e il Suprematismo. 	<p>Matisse, <i>La stanza rossa</i>; <i>La danza</i>; Kirchner, <i>Potsdamer Platz</i>. Picasso, <i>Poveri in riva al mare</i>; <i>I saltimbanchi</i>; <i>Les demoiselles d'Avignon</i>; <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>; <i>Natura morta con sedia impagliata</i>; <i>Guernica</i>; Braque, <i>Case all'Estaque</i>. Boccioni, <i>La città che sale</i>; <i>Stati d'animo</i>; <i>Materia</i>; <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i>; Balla, <i>Lampada ad arco</i>; <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i>; Larionov, <i>Raggismo</i>; Gončarova, <i>Il ciclista</i>. Kandinskij, <i>Primo acquerello astratto</i>; <i>Impressioni, Improvvvisazioni e Composizioni</i>; Mondrian, la serie degli alberi; <i>Molo e oceano</i>; Malevič, <i>Raccolta della segale</i>; <i>Quadrato nero su fondo bianco</i>.</p>
Unità 6. L'arte tra le due guerre.	
<ul style="list-style-type: none"> • Il Dadaismo. Hans Arp, Marcel Duchamp, Man Ray. • La Metafisica. Giorgio de Chirico. • Il Surrealismo. André Breton e la nascita del Surrealismo. La sperimentazione tecnica nell'arte di Marx Ernst. L'opera di René Magritte e di Salvador Dalì. • Renato Guttuso. • La Nuova Oggettività in Germania. Otto Dix e George Grosz. • Mostra di "Arte degenerata". 	<p>Arp, <i>Ritratto di Tristan Tzara</i>; Duchamp, <i>Ruota di bicicletta</i>; <i>Fontana</i>; <i>L.H.O.O.Q.</i>; Ray, <i>Regalo</i>; <i>Le violon d'Ingres</i>. De Chirico, <i>L'enigma dell'ora</i>, <i>Le muse inquietanti</i>. Ernst, <i>La vestizione della sposa</i>; Magritte, <i>Il tradimento delle immagini</i>; <i>Golconda</i>; <i>L'impero delle luci</i>; Dalì, <i>Costruzione molle con fave bollite</i>; <i>Spider of the evening</i>. Guttuso, <i>Crocifissione</i>. Dix, <i>Trittico della guerra</i>; Grosz, <i>I pilastri della società</i>.</p>
Unità 7. L'arte dal 1940 ad oggi.	
<ul style="list-style-type: none"> • Arte informale. • Espressionismo astratto: <i>Action Painting</i> e <i>Color Field Painting</i>. • Pop Art. L'opera di Andy Warhol. • Alle origini dell'arte concettuale. Lucio Fontana. 	<p>Fautrier, <i>Testa d'ostaggio</i>; Burri, <i>Sacco e Rosso</i>; <i>Cretti</i>, con particolare attenzione al <i>Grande Cretto</i>. Pollock, <i>Pali blu</i>, Rothko, <i>multiforms</i> e le opere del periodo "classico"; <i>Cappella de Menil</i>. Warhol, <i>Green Coca-Cola Bottles</i>; <i>Marilyn</i>. Fontana, <i>Concetto spaziale</i>, <i>Attese</i>.</p>

Anno scolastico 2023- 2024

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Alessandra Petrone

DISCIPLINA Storia dell'arte

CLASSE V Sez. F

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

La classe V F, pur alquanto disomogenea rispetto all'acquisizione dei saperi e al consolidamento delle capacità, ha complessivamente raggiunto un livello di apprendimento discreto.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo e didattico con interesse, interagendo con l'insegnante e accogliendo nuove proposte formative, tra cui un progetto a cura dell'Accademia Filarmonica Romana, finalizzato alla conoscenza e alla comprensione della musica classica. La classe ha altresì visitato il Teatro dell'Opera di Roma, mirabile edificio di fine Ottocento.

- livello di frequenza

La maggior parte degli alunni della V F ha frequentato con una buona continuità.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli alunni della V F sono discretamente in grado di inquadrare l'opera d'arte nel contesto geografico, storico e culturale; identificare le funzioni dell'opera d'arte, riconoscendo e spiegando gli aspetti stilistici, iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione; saper descrivere l'opera d'arte utilizzando una terminologia adeguata, propria della disciplina storico-artistica; delineare i momenti salienti della vita degli artisti selezionati, soprattutto per comprenderne le peculiarità stilistiche, gli influssi e l'ambito storico-culturale di appartenenza; operare confronti tra opere d'arte esemplari, in riferimento alle tendenze artistiche trattate dall'insegnante.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

Verifiche orali e scritte, realizzazione di presentazioni.

D) – Mezzi didattici utilizzati

Presentazioni con immagini, video, sintesi e grafici; fonti iconografiche, trattati d'epoca, saggi critici, cataloghi d'arte, articoli di giornale; visite guidate.

Roma, 14/05/2024

Prof.ssa Alessandra Petrone

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2023/2024
Programma svolto

Materia: Scienze Motorie
Classe: 5 F (Architettura e ambiente)
Docente: Prof. Cisaria Francesco
Libro di testo: no

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1. Attività Motoria	Conoscenza e pratica delle esercitazioni di attivazione (riscaldamento), con diversa metodica (generale e specifico). Conoscere i diversi aspetti dell'attività motoria e valutarne i benefici attraverso esercizi al corpo libero. Conoscenza ed utilizzo della terminologia specifica. Conoscenza e pratica dei Test di valutazione condizionali e coordinativi.
2. Attività Sportiva	Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali, soprattutto attraverso la conoscenza e pratica degli sport di squadra e individuali, approfondimenti sulla biomeccanica. Conoscenza della tecnica corretta del gesto, sua efficacia e qualità. Studio degli aspetti tattici dei giochi di squadra e relative strategie. Regolamenti e ruoli.
3. Argomenti teorici:	la ginnastica il gioco e lo sport; assi e piani del corpo umano; capacità coordinative e condizionali; i meccanismi energetici; i principali sistemi ed apparati del corpo umano; cenni di anatomia e fisiologia funzionale relativi all'attività sportiva; le metodologie di allenamento; il carico fisico; la postura e i difetti posturali; i principali paramorfismi e dismorfismi; nozioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni; conoscenza dei principali traumi sportivi con cenni di pronto soccorso.
4. Educazione Civica:	doping: attività in altura ed autotrasfusione; la corretta alimentazione; le sostanze energetiche: i nutrienti nello sport; la contrazione muscolare: limiti e possibilità; i bioritmi: il sonno e la veglia; la postura e i difetti posturali, la corretta postura come benessere personale; il doping; fair-play: concetto di rispetto nello sport; le discriminazioni nello sport: il razzismo; la mafia nello sport; le ludopatie; lo sport come mezzo di linguaggio universale.

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata: Saper mettere in relazione il proprio sapere in un contesto di cultura generale. Consolidare il valore del confronto competitivo. Attività che consentono la capacità di auto organizzarsi e auto valutarsi tali da rafforzare le capacità di collaborazione e cooperazione utilizzando le proprie attitudini. Conoscere e sapere applicare i principi fondamentali per un corretto stile di vita.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Le lezioni sono state svolte in presenza in aula ed in palestra. Gli alunni hanno effettuato approfondimenti personali attraverso i materiali messi a disposizione dall'insegnante e la visione di filmati relativi all'oggetto di studio. Sono stati assegnati compiti su specifici argomenti tenendo conto sia del vissuto motorio. Le valutazioni sono state attribuite attraverso verifiche orali ed attività pratica in palestra (test di valutazione iniziali e finali, esecuzioni tecniche delle discipline sportive trattate).

Roma, 15/05/2024

Firma insegnante
Francesco Cisaria

Firma Alunni/e

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE	CISARIA FRANCESCO
MATERIA	SCIENZE MOTORIE
Classe 5 Sez. F	

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

Gli alunni hanno partecipato con molto interesse ed impegno alle attività svolte, esprimendo senso di collaborazione ed una certa maturità. Di conseguenza è stato possibile raggiungere un buon livello di conoscenze e competenze nei numerosi argomenti trattati

-qualità della partecipazione al dialogo educativo

La classe si è dimostrata affiatata e disciplinata. Le lezioni si sono svolte in clima sereno e amichevole, con un rapporto docente/discente improntato al dialogo ed al rispetto reciproco; nel complesso il lavoro svolto nell'intero anno scolastico è risultato più che soddisfacente. In conclusione, la classe, dal punto di vista della condotta ha mantenuto un comportamento esemplare.

-livello di frequenza

A parte alcune pause fisiologiche la classe ha partecipato costantemente alle lezioni nel corso di tutto l'anno scolastico.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

La classe è riuscita a consolidare il valore del confronto competitivo.

E' inoltre in grado di conoscere ed applicare i principi fondamentali per un corretto stile di vita.

Ogni elemento del gruppo classe è capace di saper mettere in relazione il proprio sapere in un contesto di cultura generale.

C) Strumenti di verifica e di valutazione

Sono stati assegnati compiti su specifici argomenti tenendo conto del vissuto motorio e in relazione agli argomenti trattati nelle lezioni teoriche svolte. L'attività in palestra, in una prima fase, è stata svolta tenendo conto delle misure preventive per evitare la diffusione del Covid. La didattica è stata quindi adattata alle esigenze di distanziamento interpersonale. Con il rarefarsi dei contagi e la diminuzione delle misure anti contagio l'attività in palestra è tornata alla sua forma originaria. Le valutazioni orali hanno tenuto conto del livello psico-motorio raggiunto e sulla base delle conoscenze e competenze acquisite. Dal punto di vista pratico la valutazione si è fissata su elementi tecnico/tattici degli sport di squadra ed individuali. Gli alunni/e sono stati sottoposti, inoltre, a test di valutazione condizionali e coordinativi.

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
- altro

E' stata somministrata classe, sia all'inizio dell'anno che alla fine, una batteria di test condizionali e coordinativi.
Al termine di ogni unità didattica programmata ogni alunno è stato sottoposto a verifica pratica.

D) – Mezzi didattici utilizzati

- diapositive
- fotocopie da altri testi
- internet
- laboratori
- lavagna
- lavagna luminosa
- registratore
- solo il libro di testo
- video
- altro

Roma, 15/05/2024

Prof. *Cisaria Francesco*

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2023/2024
Programma svolto

Materia: Discipline progettuali Architettura e Ambiente

Classe: 5F

Docente: Sonia Fornari

Libro di testo: Vedovi, De Giorgi, *Architettura e Ambiente*, Vol. Discipline progettuali, CLITT.

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<p>1. UD1_La rappresentazione dell'oggetto architettonico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione dell'oggetto architettonico: approfondimento del disegno in pianta, sezione e prospetto • La rappresentazione delle componenti dell'edificio: le scale, l'involucro.
<p>2. UD2_Progetto per la riqualificazione del mercato rionale Carlo Calisse nel quartiere Don Bosco di Roma</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del sito di intervento: sopralluoghi, individuazione dei caratteri del luogo, storia del quartiere Don Bosco, studio dei sistemi percorsi, rapporto tra i "pieni" e "vuoti"; • Analisi dei casi studio: <ul style="list-style-type: none"> – Chicxulub market plaza in Messico di Estudio MMX Architects – Mercato di Santa Caterina a Barcellona di Miralles-Tagliabue; – Gushan fish market a Taiwan, CM Chao Architects – Targ Blonie Market in Polonia di Aleksandra Wasikowska Architects – GUADALUPE MARKET A TAPACHULA di Colectivo C733 – FISH MARKET IN BERGEN di Eder Biesel Arkitekter – Markthal a Rotterdam di MVRDV Architects • Individuazione delle criticità e dei punti di forza del sito d'intervento; • formulazione della proposta progettuale: • definizione del masterplan d'intervento. • schizzi preliminari e bozzetti; schemi prospettici e assonometrici; planimetria d'insieme, piante, sezioni, assonometrie e prospettive ambientate, relazione descrittiva.

3.	UD3_ La rappresentazione del progetto architettonico con gli strumenti informatici	<ul style="list-style-type: none"> • Il disegno con lo strumento informatico; ambiente AutoCAD 2d: rappresentazione di piante, prospetti • Modellazione tradizionale e multimediale 3D, ambiente AutoCAD • Renderizzazione dei modelli virtuali 3d in ambiente AutoCAD; post-produzione delle immagini in ambiente Adobe Photoshop/Illustrator
4.	UD4_ L'architettura tecnica	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali e tecniche, la tecnologia, i sistemi edilizi. • La struttura portante dell'edificio: travi e pilastri in c.a. e in acciaio; la trave reticolare: approfondimenti. • L'involucro: le tecnologie costruttive, sistemi di facciata e uso dei materiali
5.	UD5_ L'architettura contemporanea	<ul style="list-style-type: none"> • L'architettura di oggi: studio di alcune opere rappresentative di architetti di rilievo nel panorama attuale attraverso l'elaborazione di poster illustrativi: <ul style="list-style-type: none"> – Steven Holl, – Rem Koolhaas – MVRDV – Aires Mateus – BIG Architects – Herzog e De Meuron – Morphosis, Nieto Sobejano.
6.	UD6_ Progetto di riqualificazione del quartiere Don Bosco	<ul style="list-style-type: none"> • IDENTITA' DEL QUARTIERE: <ul style="list-style-type: none"> - Analisi storica (fasi di sviluppo urbano); - Aspetti culturali (il quartiere raccontato dalla filmografia, la figura di Pasolini) • ANALISI DEL CONTESTO URBANO: <ul style="list-style-type: none"> - Sistema dei percorsi (pedonale; ciclabile, carrabile) - Sistema del verde - Sistema dei volumi (pieni: edificato; vuoti: piazze) - Sistema dei servizi (localizzazione di: scuole, luoghi di culto, commercio - mercati -, luoghi della cultura (biblioteche di quartiere, librerie), luoghi della socialità (spazi di coesione sociale: piazze, giardini, cinema all'aperto, etc.) • CRITICITA' e PUNTI DI FORZA DEL QUARTIERE • IL RUOLO SOCIALE DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA
7.	UD7_ Progetto di riqualificazione del quartiere Don Bosco con focus su piazza Decemviri: elaborazione del manifesto di	<ul style="list-style-type: none"> • formulazione della proposta progettuale: <ul style="list-style-type: none"> – definizione del masterplan d'intervento. – schizzi preliminari e bozzetti; schemi prospettici e assonometrici; planimetria

	progetto/logo/motto	<p>d’insieme, piante, sezioni, assonometrie e prospettive ambientate, relazione descrittiva</p> <ul style="list-style-type: none"> – elaborazione del modello 2D e 3D della soluzione progettuale in ambiente AUTOCAD – post-produzione dell’immagine in ambiente Adobe PHOTOSHOP – Discussione e confronto con la Facoltà di Architettura “Sapienza” durante l’elaborazione dell’elaborato.
8.	UD8_Progetto per un bar-edicola	<ul style="list-style-type: none"> • schizzi preliminari e bozzetti; schemi prospettici e assonometrici; planimetria d’insieme, piante, sezioni, in opportuna scala di rappresentazione, assonometrie e prospettive ambientate, relazione descrittiva.
9.	UD9_Progetto per un padiglione espositivo temporaneo “Casa d’Arte”	<ul style="list-style-type: none"> • schizzi preliminari e bozzetti; schemi prospettici e assonometrici; planimetria d’insieme, piante, sezioni, in opportuna scala di rappresentazione, assonometrie e prospettive ambientate, relazione descrittiva.
10.	UD10_Progetto per una scuola di arti e mestieri	<ul style="list-style-type: none"> • schizzi preliminari e bozzetti; schemi prospettici e assonometrici; planimetria d’insieme, piante, sezioni, in opportuna scala di rappresentazione, assonometrie e prospettive ambientate, relazione descrittiva.
11.	UD11_Le tipologie edilizie	<ul style="list-style-type: none"> • I caratteri compositivi delle tipologie edilizie: casa isolata, casa a schiera, casa a patio, casa a ballatoio, casa a torre, casa in linea. Schede riassuntive.
12.	UD12_Il processo edilizio	<ul style="list-style-type: none"> • Le fasi essenziali della progettazione e della realizzazione dell’edificio; rapporto committenza-progettista-esecutore dell’opera
13.	UD13_Simulazione seconda prova esame di Stato	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di una struttura ricettiva per studenti e docenti
14.	UD14_Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 Studio degli obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione all’obiettivo 11. Analisi di architetture sostenibili contemporanee restituita in forma di elaborato grafico (manifesto).

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare, sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità sono stati in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata:

I temi trattati durante le esercitazioni progettuali sono stati sviluppati con la collaborazione del Docente di Laboratorio.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Le attività svolte durante il corso di Discipline progettuali sono state sviluppate attraverso lezioni teoriche illustrate tramite schermo multimediale, supportate da materiale didattico condiviso con gli alunni tramite Google Meet Classroom e dall'uso dei manuali di architettura della scuola. Gli elaborati grafici sono realizzati sia su supporto cartaceo, con gli strumenti tradizionali del disegno, sia con gli strumenti informatici installati nei PC dei laboratori. Il processo di apprendimento si è sviluppato attraverso il continuo confronto tra docente fino anche, per alcuni progetti, alla rappresentazione del progetto architettonico in formato vettoriale 2D e 3D (formato dwg in ambiente AutoCAD), l'applicazione dei materiali, luci, posizionamento apparecchi fotocamere per viste e renderizzazione (ambiente AutoCAD), post-produzione dell'immagine in Photoshop. Parallelamente è stato portato avanti il lavoro di approfondimento tramite la ricerca e l'analisi di casi studio in funzione del tema oggetto di studio.

Roma, 10/05/2024

Firma insegnante

Sonia Fornari



RELAZIONE FINALE: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Docente: prof.ssa Sonia Fornari

Andamento generale nella disciplina

Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

La classe, nel complesso, ha raggiunto gli obiettivi prefissati nell'ambito della progettazione architettonica, dal punto di vista ideativo, tecnico, rappresentativo e comunicativo.

Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

Gli alunni hanno seguito le lezioni con entusiasmo ed interesse.

Livello di frequenza

La frequenza degli alunni è stata costante per una parte della classe; per alcuni si sono registrate numerose entrate in ritardo, e alcuni hanno registrato numerose assenze.

Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

Gli alunni hanno mediamente raggiunto un sufficiente livello di autonomia nella gestione del percorso progettuale. Alcuni studenti hanno mostrato alte competenze progettuali.

Strumenti di verifica e di valutazione

- Elaborazioni grafiche
- Interrogazioni
- Relazioni e ricerche da svolgere a casa
- Presentazioni in formato Power Point

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

- Presentazioni multimediali
- Fotocopie di altri testi
- Internet
- Lavagna
- Piattaforma Google Suite dell'Istituto
- LIM
- Video e documentari

Roma, 10/05/2024

Firma insegnante

Sonia Fornari

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sonia Fornari', written in a cursive style.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO LICEO ARTISTICO STATALE "G.C.ARGAN"

Piazza dei Decenviri 12 – 00175 ROMA (RM) Cod. Mecc. RMSD10000R06121122470

Sede succursale – via Contardo Ferrini 61 – 00173 Roma

Codice fiscale 97191280581 ✉ rmsd10000r@istruzione.it ✉ rmsd10000r@pec.istruzione.it

www.liceoorgan.edu.it

PROGRAMMA SVOLTO: LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE

SEZIONE V F Anno Scolastico 2023/2024

Docente: *Mangione Lorenzo*

n° e titolo modulo o unità didattiche/formative		Argomenti e attività svolte
1.	Ricerca e studio preliminare	Analisi delle esperienze di progettazione in contesti urbani e/o naturalistici approfonditi dal punto di vista storico, ambientale, urbanistico e paesaggistico.
2	La rappresentazione architettonica: approfondimenti	Le norme del disegno architettonico: Gli schizzi di progetto (planimetrici, assonometrici e prospettici). Il disegno definitivo (tecniche grafiche, di impaginazione e nomenclature, impaginazione con i sistemi CAD e informatici/grafici).
3	Progetto: Città in scena - "Festival della rigenerazione urbana"	Studio del quartiere romano Don Bosco: analisi dei punti di forza e delle criticità in vista del progetto di riqualificazione urbana. Schizzi preliminari con planimetria in scala adeguata; Piante, Prospetti e Sezioni in scala adeguata; Prospettiva o Assonometria ambientate; Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici CAD. Relazione illustrativa del percorso progettuale. Manifesto.
4	Progetto: Casa Unifamiliare	Schizzi preliminari con planimetria in scala adeguata; Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata; Prospettiva o Assonometria ambientate; Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici CAD. Relazione illustrativa del percorso progettuale.
5	Progetto: Chiesa della luce di Tadao Ando	Schizzi preliminari con planimetria in scala adeguata; Piante, Prospetti e Sezioni in scala adeguata; Prospettiva o Assonometria ambientate; Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici CAD. Relazione illustrativa del percorso progettuale.
6	Architettura e Ambiente: Studio di maestri dell'Architettura Moderna e Contemporanea	Realizzazione di approfondimenti individuali su: Norman Foster - Zaha Hadid - Tadao Andō

8	Architettura, Arte e Design: Bjarke Ingels; Christoph Niemann; Paula Scher; Ilse Crawford; Platon; Tinker Hatfield; Es Devlin; Ralph Gilles	Docufilm - Abstract: The Art of Design: Bjarke Ingels: Architecture – Christoph Niemann: Illustration - Paula Scher: Graphic Design - Ilse Crawford: Interior Design - Platon: Photography - Tinker Hatfield: Footwear Design - Es Devlin: Stage Design - Ralph Gilles: Automotive Design. Studio dei progetti realizzati e dell'iter scolastico/vita/lavorativo
9	Architettura, Arte e Design:	Poster Agenda 2030 Poster di un Architetto/i contemporaneo/i
10	Progetto: Studio allestimento di un Scuola d'arte	Schizzi preliminari con Planimetria in scala 1:500 - CAD Piante, Prospetti e Sezioni in scala adeguata; Eventuale Prospettiva o Assonometria ambientate anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie. Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici CAD. Relazione illustrativa del percorso progettuale.

Percorsi interdisciplinari

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

L'azione didattica è stata contenuta in singole lezioni e step formativi che ogni singolo studente ha dimostrato di aver raggiunto. E' stata adottata una metodologia di tipo induttivo/deduttivo, anche tramite lezioni con approfondimenti e modelli informatici, raffiguranti i vari problemi spaziali e le relative soluzioni grafiche.

E' stata proposta la lettura, in classe, di testi consigliati dal docente e sono stati realizzati approfondimenti individuali e di gruppo con conseguente cooperative learning.

Sono stati presentati progetti architettonici e urbani di architetti e professionisti del settore. La scelta di descrivere le opere architettoniche o urbane di architetti è servito a comprendere i progetti e ad illustrare le caratteristiche, le scelte progettuali, i materiali e l'uso degli stessi in un modello realizzato.

Libro di testo:

Architettura e Ambiente - Volume Laboratorio di Architettura - s.e. - D. Vedovi, P. De Giorgi, ISBN: 9788808389398



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO LICEO ARTISTICO STATALE "G.C.ARGAN"

Piazza dei Decemviri 12 – 00175 ROMA (RM) Cod. Mecc. RMSD10000R06121122470

Sede succursale – via Contardo Ferrini 61 – 00173 Roma

Codice fiscale 97191280581 ✉ rmsd10000r@istruzione.it ✉ rmsd10000r@pec.istruzione.it www.liceoargan.edu.it

RELAZIONE FINALE - LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE

SEZIONE V F - Anno scolastico 2023/2024 - Docente: *Mangione Lorenzo*

A. Andamento generale nella disciplina

- Livello degli apprendimenti

La classe, nel complesso, tramite l'esperienza in laboratorio, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, secondo le necessità creative e funzionali, ha acquisito una buona esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli dimensionali in scala di manufatti dell'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi naturali, meccanici e digitali. Nello specifico le studentesse conoscono gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali, hanno acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione. Conoscono la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione. Hanno acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca. Hanno acquisito la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura. Sanno usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto. Conoscono e sanno applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

- Qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La classe ha raggiunto un discreto livello di apprendimento relativo alle abilità laboratoriali e nelle attività svolte, sia pratiche che computerizzate, acquisendo una buona autonomia nell'uso degli strumenti informatici e software per il disegno 2D/3D e modellazione architettonica.

- Livello di frequenza

La frequenza è stata regolare ed assidua.

A. Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

La classe ha raggiunto una buona capacità di ideazione, elaborazione ed esecuzione dei progetti proposti, rafforzando la propria autonomia operativa, raggiungendo gli obiettivi prefissati nell'ambito del disegno e della progettazione architettonica.

B. Strumenti di verifica e di valutazione

- Relazioni da svolgere in classe
- Elaborati eseguiti in classe
- Approfondimenti individuali eseguiti sia in classe che a casa

Sono state condotte continue revisioni programmate sullo svolgimento dell'apprendimento individuale e globale della classe. Si è tenuto conto dei livelli di partenza, degli obiettivi formulati e delle difficoltà oggettive/soggettive riscontrate in fase esecutiva.

A. Mezzi didattici utilizzati

- Laboratori
- Internet
- Lavagna Multimediale – LIM
- Audiovisivi
- Google Classroom
- Libro di testo in adozione
- Testi consigliati
- Utilizzo di software come AutoCAD, Adobe Photoshop, Adobe Illustrator, Adobe InDesign, Rhinoceros, Blender, Sketchup, ecc ad uso gratuito didattico/scolastico

Roma, 08/05/2024

Firma Docente

Prof. Mangione Lorenzo

Prof. De Cristofano

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma
Anno scolastico 2023-24
Programma svolto

Materia: Insegnamento della Religione Cattolica

Classe: 5F

Docente: prof. Jurgen Conti

Libro di testo: La sabbia e le stelle

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
I UdA: La dottrina sociale della Chiesa: cenni storici e contenuti fondamentali	1) La nascita della dottrina sociale con l'enciclica <i>Rerum novarum</i> di Leone XIII 2) I cinque concetti fondamentali della dottrina sociale 3) L'enciclica sociale <i>Pacem in Terris</i> di Giovanni XXIII 4) L'enciclica sociale <i>Populorum progressio</i> di Paolo VI 5) Le encicliche sociali di Giovanni Paolo II e Papa Francesco
II UdA: Storia del Cristianesimo: La Chiesa e i totalitarismi del '900	1) Le encicliche di Pio XI di condanna al fascismo e nazismo 2) I "silenzi" di Pio XII e le sue azioni concrete 3) La Chiesa e la condanna del regime staliniana nel secondo dopoguerra
III UdA: Storia del Cristianesimo: il Concilio Vaticano II	1) Il contesto storico prima e durante il Concilio Vaticano II 2) Il Concilio del rinnovamento nella continuità 3) Descrizione generale dei documenti emanati dal Concilio Vaticano II 4) La via del dialogo 5) Il post Concilio
IV UdA: Un'etica per il XXI secolo	1) La crisi della morale nel XX secolo 2) Globalizzazione ed etica 3) Per un'etica che dia speranza di futuro

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare, sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Si rimanda alla relazione finale per singola disciplina.

Roma, 07.05.2024

Firma insegnante

Firma rappresentanti studenti

Anno scolastico 2023- 2024

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE: Jurgen Conti

DISCIPLINA: Insegnamento della Religione Cattolica

CLASSE V Sez. F

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

Il livello degli apprendimenti raggiunto è generalmente buono, con alcuni alunni che hanno raggiunto ottimi risultati, in termini di interesse e partecipazione attiva.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

La classe complessivamente ha partecipato al dialogo scolastico in modo attento e consapevole sviluppando capacità dialettiche adeguate all'età e alla situazione attuale.

- livello di frequenza

Per tutti gli alunni la frequenza alle lezioni è stata assidua.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

L'obiettivo finale dell'asse di appartenenza della Disciplina è stato raggiunto in modo adeguato.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive) - relazioni da svolgere a casa
- altro

.....
.....

D) – Mezzi didattici utilizzati

- diapositive
- fotocopie da altri testi
- internet
- laboratori
- lavagna
- lavagna luminosa
- registratore
- solo il libro di testo
- video
- altro

Prof. Jurgen Conti

Liceo Artistico G. C. Argan di Roma

Anno scolastico 2023/2024

Programma svolto

Materia: Materia Alternativa (Musica)

Classe: 5°F

Docente: Alessandro Saturno

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>		<i>Argomenti e attività svolte</i>
1.	Teoria musicale	Concetto di musica, concetto di tempo binario e ternario, valore delle diverse figure musicali, esercitazione sulla suddivisione e la cumolazione delle figure musicali in relazione alla misura del tempo 4/4.

2.	Elementi di analisi musicale	Distinzione tra strofa, ritornello, tema, special e assolo. Differenza tra le componenti della struttura formale AAB con le dovute eccezioni.
3.	Sviluppo dell'immaginazione	Libera associazione dei vari generi musicali alle immagini ed alle ambientazioni proposte dalla mente al momento dell'ascolto. Sviluppo della concentrazione e dell'attenzione macroscopica e microscopica. Verifica dell'attinenza dei prodotti della propria immaginazione con lo stato emotivo predominante.

4.	Nessi e similitudini tra le varie forme d' arte	Associazione del condizionamento mentale,, indotto dalla musica, a prodotti di arti non solo figurative, il più delle volte per condivisione del significante emotivo.
5.	Pratica strumentale	Pratica delle progressioni armoniche di base con applicazione su tempi e ritmi diversi. Poliritmia, sviluppo della memoria visiva e muscolare. Esecuzione di brani di forma canzone di contenuta difficoltà.
6.		

Percorsi interdisciplinari

Alcune tematiche sono state proposte e sviluppate in modo interdisciplinare. In particolare sono stati trattati in forma interdisciplinare nodi tematici che per la loro versatilità fossero in grado di offrire sollecitazioni utili ad un approccio secondo una prospettiva di ampia portata: L' obiettivo educativo di questa disciplina si esplica nel creare coesione tra gli alunni nel fronteggiare un fine comune, quello di partecipare all' attività musicale interagendo non solo per il raggiungimento delle abilità necessarie all' acquisizione del materiale musicale prescelto, ma dal punto di vista emotivo, sviluppando qualità empatiche e di gestione della propria personalità. Gli alunni hanno saputo confrontarsi con me e in modo costruttivo tra di loro per instaurare il clima democratico necessario per portare avanti questa attività nel migliore dei modi.

Strumenti didattici e metodologie utilizzate:

Lavagna multimediale; Strumenti musicali; File audio; Sistema audio; Amplificatori; Disposizione a ferro di cavallo; Verifiche scritte; Verifiche pratiche.

Roma, _____

Firma insegnante

Alessandro Saturno

Firma rappresentanti studenti

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE SINTETICA PER SINGOLA DISCIPLINA

DOCENTE Alessandro Saturno

DISCIPLINA Materia alternativa

CLASSE 5° Sez. F

A) Andamento generale nella disciplina

- livello degli apprendimenti

Gli alunni hanno dimostrato di aver appreso le nozioni teoriche sottoposte durante l'anno scolastico. I risultati delle correzioni della verifica scritta sul concetto di musica, il concetto di tempo ed il valore delle diverse figure musicali sono stati positivi.

Si nota inoltre una diffusa predisposizione all'associazione immaginativa tra le varie forme d'arte. Ho potuto riscontrare, attraverso un lavoro di riconoscimento dei vari strumenti musicali e l'introspezione emotiva che questi variamente associati tra di essi ispiravano, che la classe è riuscita a cogliere l'universalità della bellezza, insita in ogni forma d'arte.

Per quanto riguarda l'approccio ai vari strumenti musicali gli alunni sono riusciti a sfruttare le indicazioni fornitegli per coinvolgersi in un'attività musicale di gruppo basata sulla memoria del materiale affidatogli e dei semplici arrangiamenti dei brani, scelti da loro stessi, in base alla propria abilità strumentale.

- qualità della partecipazione al dialogo didattico-formativo

L'obiettivo educativo di questa disciplina si esplica nel creare coesione tra gli alunni nel fronteggiare un fine comune, quello di partecipare all'attività musicale interagendo non solo per il raggiungimento delle abilità necessarie all'acquisizione del materiale musicale prescelto, ma dal punto di vista emotivo, sviluppando qualità empatiche e di gestione della propria personalità. Gli alunni hanno saputo confrontarsi con me e in modo costruttivo tra di loro per instaurare il clima democratico necessario per portare avanti questa attività nel migliore dei modi.

- **livello di frequenza**

Gli alunni hanno dimostrato serietà nel frequentare le lezioni in modo costante, nonostante gli impegni caratteristici dell'ultimo anno per la preparazione alle prove d'esame.

B) Descrizione sintetica del livello di raggiungimento dell'obiettivo finale dell'Asse di appartenenza della Disciplina

L'obiettivo didattico prefissato in quanto a competenze base di teoria musicale, riconoscimento degli strumenti, associazione dei vari generi musicale alle varie forme d'arte e nello sviluppo delle abilità necessarie a suonare progressioni armoniche molto diffuse è stato conseguito con successo. Gli alunni hanno maturato un discreto senso critico, gusto musicale ed individualità mostrando la propria personalità nella preferenza di determinati generi musicali piuttosto di altri.

C) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive)

Valutazione dell' impegno profuso nella pratica del brano scelto

D) – Mezzi didattici utilizzati

- internet
- laboratori
- lavagna
- lavagna luminosa
- file audio

Prof. Alessandro Saturno